

N. 14 ANNO 11 | MARZO 2026

Taste of Thailand

IL PAESE DEL SORRISO



ANDREA DELOGU IN THAILANDIA

"MI SONO SENTITA INCREDIBILMENTE VIVA"

RIVISTA UFFICIALE DELL'ENTE DEL TURISMO THAILENDESE IN ITALIA



UN PAESE MERAVIGLIOSO

— ASPETTA SOLO TE —

Qualsiasi sia il tuo sogno
di viaggio, in Thailandia
trovi tutto ciò che cerchi.

Scopri-la con Going
nelle migliori agenzie
di viaggio.

GOING
going.it

EDITORIALE

In onore di un grande amico della Thailandia, Corrado Ruggeri.



Corrado Ruggeri

Scrive Corrado Ruggeri, ne “La mia Asia”, uno dei suoi tanti, bellissimi libri di viaggi, che nei mari del Sud c’è un’isola deserta, senza proprietario. Non c’è nulla: solo una capanna, un pennone, e una bandiera. Chi vuole passarci la notte, possibilmente non da solo, vi arriva in piroga o con un’imbarcazione di fortuna – non ci sono porti sull’isola – e alza la bandiera, per segnalare la propria presenza. Così il resto del mondo saprà che l’isola è occupata, ha già un padrone, sia pure per una sola notte; ed eviterà di disturbare.

Corrado Ruggeri era un gigante. Grande, grosso, sorridente, era un piacere abbracciarlo, più ancora farsi abbracciare da lui. Fu la prima persona che incontrai, entrando alla redazione romana del Corriere esattamente vent’anni fa: ci siamo stati subito simpatici, e non abbiamo mai cambiato idea. La pensavamo all’opposto su molte cose, a cominciare dalla politica. Corrado era un grande difensore postumo del Duce, e ogni volta che ne parlavo male in tv mi man-

dava una foto del mascellone. Ovviamente era un gioco; e poi il sale della vita è confrontarsi con chi la pensa diversamente da te, quando non ti insulta (cosa che negli ultimi tempi fanno in molti). Corrado aveva una grande passione per il mondo e gli esseri umani, era stato in ottanta Paesi diversi - il suo preferito era la Thailandia, che amava profondamente -, conosceva ogni albergo, ogni città, ogni tribù, era stato tra i dayaki tagliatori di teste, aveva scritto un libro con Folco Quilici (fare notte a parlare di viaggi con Quilici, sua moglie Anna e Ruggeri è stato uno dei grandi piaceri della vita). Ma soprattutto Corrado aveva una grande passione per le sue due donne: Carla, la moglie, ed Eleonora, la figlia, che l’aveva appena reso nonno. Due donne dolci e forti come lui.

Ora Carla, Eleonora e tutti coloro che gli hanno voluto bene sanno dove trovarlo. Al largo delle coste asiatiche, sull’isola deserta, oggi la bandiera sventola per segnalare che Corrado è arrivato.

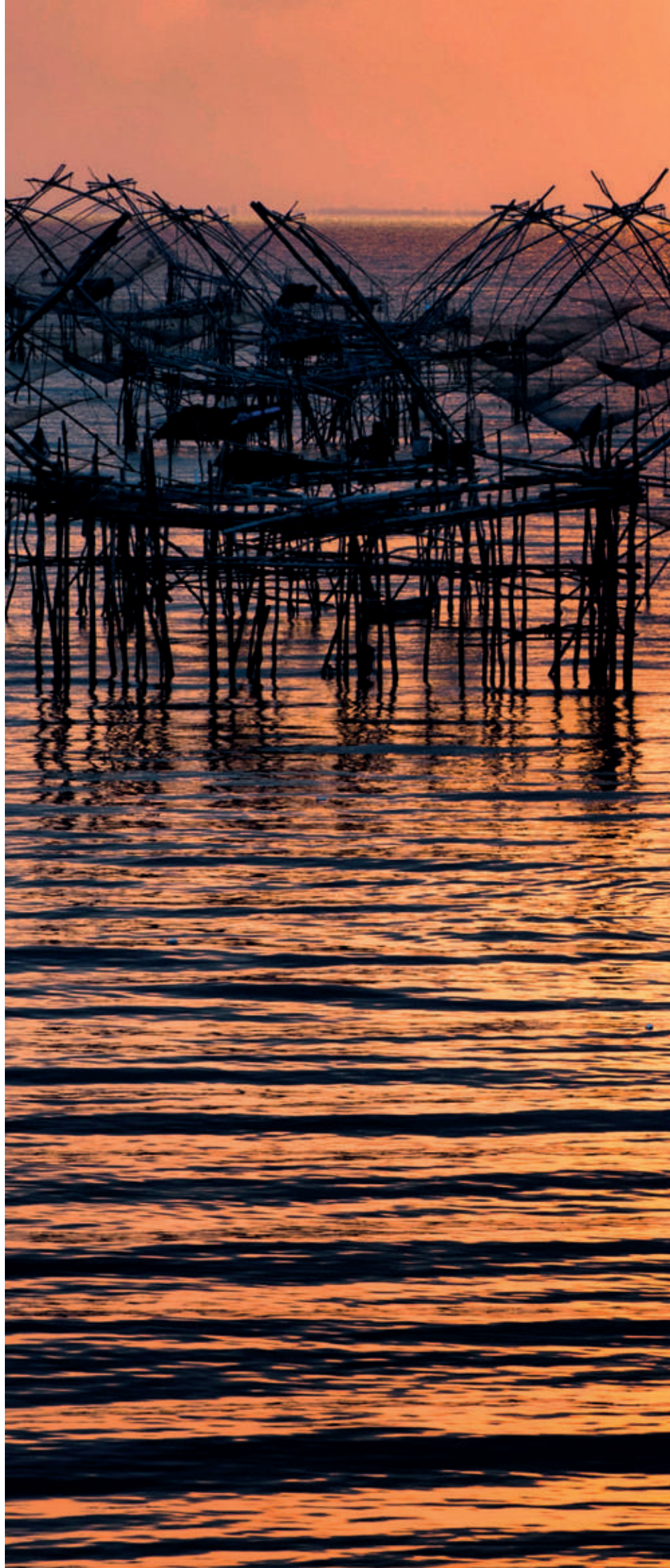
Aldo Cazzullo

TRA NATURA E MEDITAZIONE

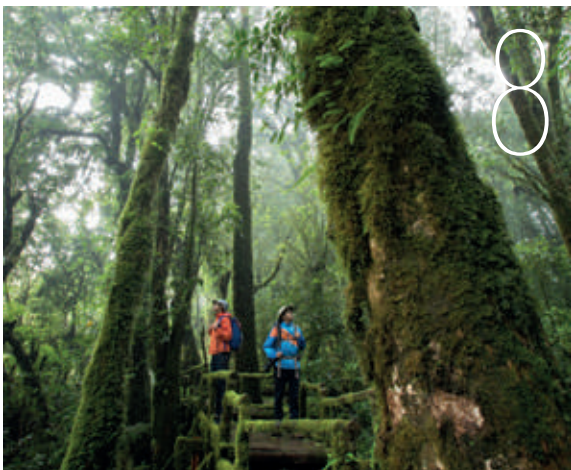
IL TURISMO CHE RIGENERA

Il mondo post-COVID ha ridefinito il significato del viaggio. La crescente stanchezza emotiva, il burnout e l'iperconnessione hanno spinto sempre più persone a cercare esperienze che nutrano mente, corpo e spirito. Non più solo avventura o relax temporaneo, ma percorsi che favoriscano equilibrio, consapevolezza e benessere duraturo. Nel 2023, l'economia globale del wellness è cresciuta del 12% e oltre il 76% dei turisti cerca destinazioni incentrate sulla salute, aprendo la strada al concetto di "viaggio consapevole".

In questo panorama, la Thailandia si distingue come meta ideale. Con radici buddiste profonde e accessibili, il Paese offre un patrimonio spirituale unico: templi immersi nella natura, centri di meditazione urbani e ritiri yoga sulle coste del Sud o nelle foreste del Nord. Chiang Mai, Koh Phangan e altre località ospitano comunità internazionali di insegnanti e appassionati di benessere, creando un ecosistema perfetto per chi desidera apprendere pratiche di mindfulness e tecniche di rilassamento. Il viaggio consapevole in Thailandia non è solo pausa dal quotidiano: è trasformazione interiore. Meditazione, respirazione, massaggi tradizionali e immersione nella natura aiutano a rallentare, ascoltare il corpo e sviluppare abitudini salutari da portare a casa. Le montagne tranquille, le spiagge incontaminate e le foreste rigogliose offrono spazi ideali per rigenerare mente e corpo, favorendo un benessere autentico e duraturo. La Thailandia non è solo una destinazione turistica: è un invito a ritrovare se stessi, a ricaricare energie e a vivere un viaggio che lascia tracce profonde nell'anima.







SOMMARIO

1

EDITORIALE

2

LA FOTO

Tra natura e meditazione
Il turismo che rigenera

6

DIRECTOR'S TRAVEL TIPS

*a cura di Nanthasiri Ronnasiri,
Direttrice Ente del turismo
Thailandese in Italia*

9

THAI NEWS

12

**Thailandia, il viaggio dove
il tempo rallenta: con Andrea
Delogu da Nakhon Si Thammarat
a Koh Samui.**

25

LE ATTRAZIONI

26

La promessa della Thailandia

30

Loi Krathong

33

Seta thailandese:
un'eredità reale

36

La Thailandia
dopo il tramonto

42

Il legame invisibile
attraverso quattro
secoli di storia

46

Tra strade e pennellate

50

Anant, viaggiatore del tempo

52

Oltre il binario

56

Dietro le scene
del teatro Khon

60

Il trionfo azzurro
in Thailandia

62

La Thailandia che ho visto:
cinquant'anni tra tradizione
e gusto.

66

Spa e massaggi thailandesi:
il benessere diventa vacanza

68

Sole, mare, sabbia e...
consapevolezza:
il nuovo modo
di viaggiare

72

Alla scoperta di Sangkhlaburi,
gioiello nascosto della Thailandia
occidentale

76

Thailandia: paradiso
per gli honeymooners

80

La mappa

Taste of
Thailand

MARZO 2026

n.14 - anno 11

EDITORE

LEELOO SRL

DIREZIONE E REDAZIONE

Viale Somalia 289
00199 roma
ufficiostampa.leeloo@gmail.com

DIRETTORE EDITORIALE

Sandro Botticelli

DIRETTORE RESPONSABILE

Francesca Romana Gigli

DIRETTORE ARTISTICO

Piergiorgio Pirrone

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Vincenzo Luongo

STAMPA

Arti Grafiche Filippucci
Lungotevere delle Navi, 19
00196 Roma

*Rivista ufficiale dell'Ente
del turismo Thailandese in Italia
via Barberini 68 - 00187 Roma
tel. 06 42014422*

**Registrazione del tribunale
di Roma n° 126/2023
del 27/09/2023**

In copertina: Andrea nella piscina
del Conrad Hotel di Koh Samui,
foto di Piergiorgio Pirrone.





26 OTTOBRE
02 NOVEMBRE

PHUKET GOLF CUP

- Viaggio aereo da Roma e/o Milano in classe economica
- 6 notti a Phuket
- Colazione in hotel e 2 cene
- Green Fee valido per 3 giorni
- Trasferimenti da e per aeroporto
- Assistenza in lingua italiana e Tasse aeroportuali

€ 1650

SUPPLEMENTO SINGOLA € 150

amazing
THAILAND

**VOLI QATAR AIRWAYS
DA ROMA E MILANO**

Offerta valida per conferme entro il 30 luglio 2026



PER INFO E PRENOTAZIONI: BELL TRAVEL | TEL. 06 482 6651 | VIAGGI@BELLTRAVEL.IT



Prakaipruek Damrongvadhya
DIRETTRICE ENTE
DEL TURISMO
THAILENDESE IN ITALIA

Director's TRAVEL TIPS

1 CARTA DIGITALE DI ARRIVO

Non dimenticate di compilare la Carta Digitale di Arrivo in Thailandia (TDAC) prima di entrare nel Paese. Dal 1° maggio 2025, tutti i cittadini stranieri che entrano in Thailandia per via aerea, terrestre o marittima devono richiedere la TDAC online. È possibile richiedere la carta digitale di arrivo da tre giorni prima dell'arrivo in Thailandia. Se disponete di uno smartphone/tablet/computer e avete accesso al Wi-Fi, potete richiederla anche all'arrivo in Thailandia, prima di mettervi in coda per il controllo immigrazione. Una volta completati i vostri dati online, riceverete un codice QR. Insieme al passaporto, questo codice QR deve essere mostrato all'ufficiale dell'immigrazione all'arrivo in Thailandia. Potete mostrare il codice QR sul vostro smartphone/tablet o in formato cartaceo.

2 APPLICAZIONI UTILI

Applicazioni utili in Thailandia. Per spostarsi comodamente in Thailandia, soprattutto a Bangkok e nelle principali città, ecco alcune applicazioni utili.

Per i trasporti: Grab, Bolt, Muvmi (tuk-tuk elettrico), BKK Rail (BTS/MRT); per ordinare cibo: Grab, Line Man; per esplorare la città: Google Maps, TAGTHAI; per comunicare: Line

3 CONSIGLI PER VISITARE I TEMPI IN THAILANDIA

I templi buddisti thailandesi non sono solo luoghi di culto, ma riflettono anche l'arte e la cultura, oltre a essere centri di aggregazione. Sebbene l'atmosfera in alcuni templi thailandesi possa a volte sembrare informale, ci sono comunque delle regole di etichetta che tutti i visitatori dovrebbero tenere a mente. I punti chiave da ricordare sono:

- Vestirsi in modo appropriato. Assicurarsi di avere le spalle coperte e, sebbene gonne o pantaloncini siano accettabili in molti templi, dovrebbero essere eleganti e almeno lunghi fino al ginocchio.
- Togliersi le scarpe prima di entrare. Se si indossa un cappello, toglierlo prima di entrare.
- Tieni la testa più bassa rispetto alle statue di Buddha e ai monaci.



CINQUE SENSI,
UNA SOLA
DESTINAZIONE.
TEMPLI DORATI
CHE CHIEDONO
SILENZIO,
COLAZIONI CON
FRUTTA TROPICALE,
SORRISI CHE NON
HANNO BISOGNO
DI TRADUZIONE:
LA THAILANDIA
NON SI VISITA,
SI ASSORBE,
E OGNI SENSO
TROVA IL PROPRIO
SPAZIO

- Non puntare i piedi verso le statue di Buddha o i monaci.
- Non sederti sulla piattaforma o sui posti riservati ai monaci.
- Parla a bassa voce.
- Evita manifestazioni pubbliche di affetto.

4 MANTENITI IDRATATO IN THAILANDIA

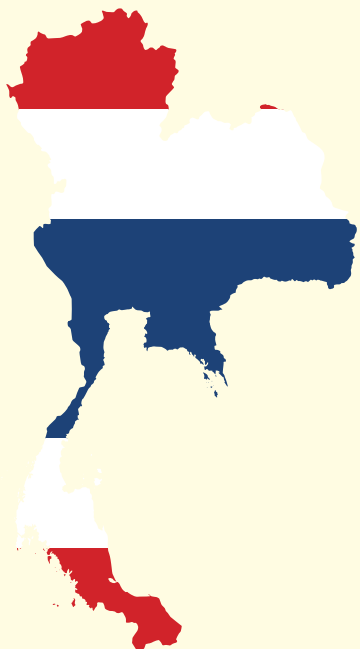
Il clima in Thailandia, soprattutto durante l'estate, è piuttosto caldo e umido. Mantenersi idratati in Thailandia è un modo per rallentare e godersi il ritmo locale. Se inizi a sentirti un po' irritabile o ti viene un mal di testa persistente, di solito non è la folla o il rumore, ma il caldo. Prendilo come un gentile segnale per sederti all'ombra e bere una bevanda fresca come succo di cocco o di frutta, oppure porta con te della frutta locale come anguria, ananas e pomelo.



5 IL CIBO THAI

Non dimenticare di provare il cibo thailandese. Se visiti la Thailandia, puoi fare colazione con della sana frutta tropicale, gustare cibo di strada a pranzo e goderti una cena raffinata in un ristorante panoramico. L'enorme varietà di lo-

cali diversi è parte del divertimento di mangiare fuori in Thailandia. Che si tratti di un ristorante stellato Michelin o di una semplice bancarella lungo la strada con sedie di plastica, la Thailandia è un paradiso per i buongustai.



Thai news



BANGKOK, MIGLIORE CITTÀ IN ASIA

Bangkok è stata incoronata migliore città in Asia 2025 da Time Out, superando 11 grandi metropoli regionali tra cui Shanghai, Seul, Kyoto e Hanoi. La classifica si basa su un sondaggio che ha coinvolto 18.500 residenti e 100 esperti internazionali, valutando gastronomia, cultura, vita notturna, vivibilità e convenienza. La capitale thailandese ha conquistato anche il secondo posto a livello mondiale, distinguendosi per la cordialità dei suoi abitanti, il ricco patrimonio culturale, gli spazi verdi, l'eccellente offerta culinaria e un sistema di trasporti efficiente, confermandosi una città ideale sia da vivere che da visitare.

BANGKOK IN CIMA ALLA CLASSIFICA MONDIALE DELLE CITTÀ PER ARRIVI INTERNAZIONALI NEL 2025

Bangkok si conferma la città più visitata al mondo nel 2025 con 30,3 milioni di arrivi internazionali, secondo il Top 100 City Destinations Index di Euromonitor International. L'Autorità per il Turismo della Thailandia evidenzia come questo risultato rifletta la forza dell'ecosistema turistico e l'attenzione a qualità, sostenibilità e viaggi responsabili. Grazie a cultura, gastronomia, infrastrutture e connettività, la capitale thailandese mantiene la leadership globale nonostante le sfide economiche e la crescente concorrenza.





LE NUOVE REGOLE DEL DIVING

Dal 22 aprile 2025 sono entrate in vigore in Thailandia nuove normative nazionali per le attività subacquee e di snorkeling, volte a proteggere barriere coralline ed ecosistemi marini. Le regole, valide per cinque anni, impongono standard più severi per operatori e turisti: presenza obbligatoria di supervisori certificati, limiti precisi nel rapporto guida-partecipanti, uso del giubbotto salvagente per lo snorkeling e divieti di contatto con coralli e fauna marina. Vietate anche attività che danneggiano i fondali. Le sanzioni includono la sospensione delle attività e la revoca delle licenze, rafforzando l'impegno della Thailandia per un turismo marino sostenibile.

CONNESSI E AL SICURO

Resta connesso e sicuro in Thailandia con l'app Thailand Tourist Police, che offre assistenza 24/7 tramite SOS con tracciamento GPS e supporto immediato dalle autorità locali. Comunica in tempo reale con ufficiali e interpreti in cinque lingue, segnala incidenti in sicurezza con traduzione istantanea e scopri aree a rischio e stazioni di polizia vicine. Ricevi notifiche su sicurezza ed eventi, guida di viaggio in emergenza e informazioni su attrazioni, alloggi e servizi essenziali. Gratuita per iOS, Android e Huawei, l'app garantisce supporto rapido e viaggi sicuri, sereni e senza preoccupazioni.



THAILAND DIGITAL ARRIVAL CARD

Dal 1° maggio 2025 entra in vigore la Thailand Digital Arrival Card (TDAC), il nuovo sistema digitale che sostituisce i moduli cartacei TM.6. Tutti i viaggiatori stranieri, con o senza visto, devono compilare la card online prima dell'arrivo via aerea, terrestre o marittima. Il TDAC consente la pre-registrazione dei dati personali entro 72 ore dalla partenza, riducendo i tempi all'immigrazione e migliorando sicurezza ed efficienza. Integrato con E-Visa e controlli sanitari, il sistema rafforza l'immagine della Thailandia come destinazione moderna e smart. La carta viene inviata via e-mail e va mostrata all'arrivo.



NAN AND SONGKHLA NAMED UNESCO CREATIVE CITIES FOR 2025

Nan e Songkhla sono state nominate Città Creative UNESCO 2025, rafforzando la presenza della Thailandia nella rete globale UCCN. Nan è riconosciuta per Artigianato e Arte Popolare, grazie a tradizioni come i tessuti Tai Lue, l'artigianato del bambù e l'arte murale di Wat Phumin, che riflettono il legame tra comunità e natura. Songkhla ottiene il titolo per la Gastronomia, espressione di una cucina influenzata da ecosistemi diversi e culture thailandesi, malesi, cinesi e persiane, contribuendo allo sviluppo culturale ed economico sostenibile.

BANGKOK MIGLIORE CITTÀ AL MONDO PER LA GEN Z

Bangkok è stata nominata migliore città al mondo per la Generazione Z nella prima classifica globale di Time Out dedicata agli under 30. La capitale thailandese ha ottenuto i massimi punteggi per felicità, convenienza e senso di comunità, con l'84% dei giovani residenti felici di vivere in città e il 71% che la considera accessibile. Bangkok si distingue anche come luogo ideale per fare nuove amicizie, unendo energia moderna e cultura locale autentica. La top ten include Melbourne, Città del Capo, New York e Londra, confermando la Thailandia come destinazione globale per vivere e crescere.





Thailandia, il viaggio dove il tempo rallenta

CON ANDREA DELOGU DA NAKHON SI THAMMARAT A KOH SAMUI,
TRA SPIRITUALITÀ, STRADE PANORAMICHE E MARE COLOR GIADA

Testo e foto di **PIERGIORGIO PIRRONE**







C’è un momento, in ogni viaggio in Thailandia, in cui qualcosa cambia. Non è legato a un luogo preciso né a un evento straordinario: è una sensazione sottile, quasi impercettibile, che mescola stupore e familiarità, come se si stesse tornando in un posto già conosciuto. È una gioia calma, accompagnata da un inatteso senso di appartenenza. È successo ancora una volta, questa

volta in un viaggio iniziato lontano dalle rotte più battute, in una porzione di Paese che non conoscevo: la regione di Nakhon Si Thammarat. Situata nel sud della Thailandia e affacciata sul Golfo, Nakhon Si Thammarat è una terra che sorprende proprio per ciò che non ostenta. Qui il turismo è ancora equilibrato, discreto, rispettoso. È forse per questo che l’autenticità emerge con tanta forza: nei gesti quotidiani, nei

In questa pagina Andrea nel Phrom Lok National Park. Nelle pagine precedenti, Andrea sulla spiaggia dell’Ava Resort a Khanom.



Tempio Wat Phra Mahathat con i monaci.
A destra la lavorazione del niello e laboratorio
di lavorazione del cioccolato.

templi, nei volti delle persone, nella natura che sembra crescere senza fretta. La spiritualità non è una cartolina, ma una presenza concreta, diffusa, che accompagna il visitatore lungo tutto il percorso. Il tempo, in questa regione, sembra sospeso, come se fosse rimasto ancorato a un'altra epoca.

IL TEMPIO CHE NON FA OMBRA

Dopo un breve volo da Bangkok, l'arrivo a Nakhon Si Thammarat è segnato subito da una tappa imprescindibile: il Wat Phra Mahathat, cuore spirituale della città e uno dei siti religiosi più antichi e sacri del Paese. Si ritiene che il tempio custodisca una reliquia del Buddha e una delle leggende più affascinanti racconta che il suo imponente chedi non proietti mai ombra sul terreno, qualunque sia l'inclinazione del sole.

Il chedi centrale, alto 78 metri e rivestito d'oro, domina il complesso ed è circondato da 173 piccole pagode. L'impatto visivo è potente, ma è l'energia del luogo a colpire davvero. Il grigio delle strutture incontra l'arancione acceso delle vesti dei monaci, creando un contrasto cromatico che sembra vibrare nell'aria. È uno di quei luoghi che non si attraversano semplicemente: si ascoltano, si respirano, si lasciano sedimentare.

TRADIZIONI, ARTIGIANATO E SAPORI INATTESI

Lasciato il tempio, il viaggio prosegue alla scoperta di una regione dove l'arte decorativa è ancora parte integrante della vita quotidiana. Qui la lavorazione del niello, una raffinata tecnica di incisione sull'argento, è una vera eccellenza locale. Osservare gli artigiani al lavoro significa entrare in un mondo





Andrea in una delle spiagge della splendida strada panoramica Khanom - Sichon. A destra, l'Ava Resort a Khanom.

fatto di precisione, pazienza e gesti tramandati da generazioni. Ma Nakhon Si Thammarat sa sorprendere anche con esperienze inattese. Come la visita a un laboratorio di cioccolato artigianale, dove la produzione locale sperimenta abbinamenti audaci e inaspettati. Tra questi, la cioccolata al durian, frutto iconico e controverso del Sud-est asiatico: un sapore intenso, divisivo, ma assolutamente da provare, almeno una volta.

KHANOM: DOVE LA STRADA DIVENTA ESPERIENZA

Dalla città ci si sposta agilmente verso la costa, fino a Khanom, punto di riferimento per il litorale di questa parte del Golfo. Qui il mare si presenta calmo, luminoso, ancora poco affollato. L'accoglienza dell'Ava Resort & Spa segna l'inizio di una parentesi di puro relax, dopo una giornata ricca di stimoli. La sera, la costa si anima nei ristoranti affacciati sul mare: pesce freschissimo, crostacei, frutta tropicale, sapori semplici ma intensi, il tutto a prezzi sorprendentemente accessibili. È una cucina che parla di territorio, di pesca quotidiana, di stagionalità. Dal mattino successivo, l'esperienza cambia ritmo. Le strade panoramiche che corrono parallele alla costa, immerse in una vegetazione lussureggiante, sono un viaggio nel viaggio. Curve morbide, scorci sull'oceano, palme e colline che si aprono all'improvviso sul blu. Ogni tratto sembra un set fotografico naturale che conduce a spiagge ancora poco frequentate, con sabbia chiara, fondali bassi e un mare trasparente.

DELFINI ROSA E NATURA INCONTAMINATA

Tra le esperienze più emozionanti da vivere a Khanom c'è l'escursione



ALL'AVA RESORT & SPA OSPITALITÀ E PAESAGGIO
SI FONDONO IN PERFETTA ARMONIA



Giochi di fuoco
a Chaweng (Koh Samui).



TRA DELFINI ROSA E CASCATE IMPONENTI LA NATURA È LA VERA PROTAGONISTA

in barca per l'avvistamento dei rarissimi delfini rosa, una vera eccellenza del territorio. Un incontro delicato, rispettoso, che rende il viaggio ancora più unico. Durante il tour si naviga tra formazioni rocciose spettacolari, alcune delle quali ricordano pile di panche scolpite dal tempo e dall'acqua. Le stesse strade che conducono al mare permettono anche di spingersi verso l'interno, alla scoperta di luoghi naturali incontaminati come il Phrom Lok National Park. Qui la giungla custodisce una grande cascata con piscine naturali balneabili nella parte a valle. È un luogo che invita a rallentare, ad ascoltare il rumore dell'acqua e della foresta.

VERSO KOH SAMUI

Dopo essersi ricaricati tra mare, trekking e cucina di altissima qualità, l'itinerario prosegue naturalmente verso nord, fino al Donsak Pier, il piccolo porto da cui si parte per raggiungere Koh Samui, una delle isole più celebri del Golfo di Thailandia.

A Samui, le possibilità sono infinite. Il soggiorno al Conrad Koh Samui, arroccato sulla collina, regala uno dei punti di vista più suggestivi dell'isola. La vista si apre sul mare e sugli arcipelaghi vicini, mentre il resort stesso diventa una destinazione nella destinazione. Piscine panoramiche, spiagge riservate, sport acquatici e una farm interna che racconta cosa significhi davvero chilometro zero. I farmer locali mostrano coltivazioni e allevamenti che sono alla base dell'offerta culinaria del resort, chiudendo il cerchio tra terra, mare e tavola.

DELFINI ROSA E NATURA INCONTAMINATA

Tra le esperienze più emozionanti da vivere a Khanom c'è l'escursione in barca per l'avvistamento dei rarissimi delfini rosa, una vera eccellenza del territorio. Un incontro delicato, rispettoso, che rende il viaggio ancora più unico. Durante il tour si naviga tra formazioni rocciose spettacolari, alcune delle quali ricordano pile di pancake scolpite dal tempo e dall'acqua. Le stesse strade che conducono al mare permettono anche di spingersi verso l'interno, alla scoperta di luoghi naturali incontaminati come il Phrom Lok National Park. Qui la giungla custodisce una grande cascata con piscine naturali balneabili nella parte a valle. È un luogo che invita a rallentare, ad ascoltare il rumore dell'acqua e della foresta.

A KOH SAMUI, DAL CONRAD KOH SAMUI AI TEMPLI COME IL BIG BUDDHA TEMPLE, OGNI SCORCIO È SPETTACOLO

È qui che prende forma il set fotografico per la cover del magazine, immerso in una luce che sembra disegnata ad hoc per raccontare quest'isola.

SAMUI, TRA TEMPLI E MOVIDA

Ma Koh Samui non è solo relax. È un'isola dai mille volti. Il mare, ovunque, brilla di quel verde inconfondibile che sembra chiamarti a sé in ogni momento della giornata. I templi come il Grande Buddha e il Wat Plai Laem, con le loro statue monumentali e i colori sgargianti, raccontano una spiritualità che fon-



QUANDO ANDARE

Il momento migliore per visitare Nakhon Si Thammarat è durante la stagione secca e più fresca, tra novembre e febbraio/marzo.

Le temperature sono piacevoli, le piogge rare e i paesaggi, rinvigoriti dalla stagione umida precedente, appaiono rigogliosi e intensi. È il periodo ideale per esplorare i templi, muoversi nell'entroterra e percorrere le strade costiere.

Tra marzo e maggio il caldo si fa sentire, con temperature che superano spesso i 35 gradi, mentre da giugno a ottobre arriva la stagione delle piogge. Se nelle zone interne l'umidità e i temporali possono creare qualche difficoltà, la costa sul Golfo di Thailandia regala invece giornate sorprendentemente adatte alla vita di mare anche in questi mesi.



Andrea nella piscina del Conrad hotel di Koh Samui. A destra uno scorcio di una spiaggia di Koh Samui e sotto vista panoramica di una delle isole del Parco Nazionale Marino di Mu Ko Ang Thong.

de tradizione thai e influenze cinesi. La sera, Chaweng si trasforma nel centro pulsante dell'isola: mercatini, negozi sempre aperti, locali moderni, pool party e spettacoli di fuoco animano la Chaweng Beach Road. Più raccolte e autentiche le atmosfere di Lamai, con i suoi bar all'aperto e del Fisherman di Bophut, ex villaggio di pescatori oggi elegante e tranquillo.

ANG THONG, IL GRAN FINALE

Tra tutte le esperienze possibili, una merita un capitolo a parte: l'escursione al Parco Nazionale Marino di Mu Ko Ang Thong. Un arcipelago di 42 isole calcaree, istituito nel 1980, che rappresenta una delle riserve naturali più spettacolari della Thailandia. Scogliere verticali, foreste pluviali, lagune nascoste, spiagge incontaminate e barriere coralline ideali per lo snorkeling. Raggiungibile in giornata o con pernottamenti in bungalow e tende gestite dal parco, Ang Thong è un susseguirsi continuo di scenari mozzafiato. Il punto panoramico di Wua Talap Island raggiungibile con un trekking, regala una vista iconica sull'intero arcipelago. È qui che il viaggio trova uno dei suoi momenti più memorabili. Prima del rientro in Italia, un breve volo riporta a Bangkok. Anche solo poche ore ba-

**DALLE ISOLE DI MU
KO ANG THONG
NATIONAL MARINE
PARK ALL'ENERGIA
DI BANGKOK, IL
VIAGGIO SI CHIUDE
CON UN'EMOZIONE
CHE RESTA**





Bangkok al tramonto vista dall'albergo
Capella e Andrea all'interno dell'albergo
Capella a Bangkok.

stano per cogliere l'essenza di una città in continua evoluzione: ristoranti stellati e street food, templi storici e grattacieli futuristici, canali solcati da lance tradizionali e yacht modernissimi. Bangkok è energia pura, è contraddizione, è equilibrio instabile tra passato e futuro. Una città che si offre senza chiedere nulla in cambio, lasciando al viaggiatore l'ultima, indelebile sensazione di questo viaggio: quella di aver toccato, anche solo per un istante, un luogo capace di farti sentire a casa, ovunque tu sia. **IoT**

Le attrazioni

1. TEMPIO DEL WAT PHRA MAHATHAT

Situato nel sud della Thailandia, è uno dei siti religiosi più antichi del paese (circa XIII secolo). Orari di apertura: tutti i giorni dalle 08:00 alle 17:00.

2. WAT CHEDI (AI KHAI)

Questo tempio legato al culto di Ai Khai è celebre per le migliaia di statue di galli (da piccole figurine a sculture giganti) lasciate dai fedeli come offerte. (in foto)

3. TEMPIO DEL GRANDE BUDDHA

Statua dorata iconica alta 12 metri, visibile da lontano.

4. WAT PLA LAEM

Tempio con imponente statua di Guanyin dalle 18 braccia.

5. WAT KHUNARAM

Uno dei templi più famosi di Koh Samui è noto

soprattutto perché ospita il corpo mummificato del monaco Loung Phor Daeng.

6. KHANOM BEACH

Alla ricerca di conchiglie o all'ombra di una palma.

7. SICHON BEACH

Questo villaggio di pescatori non commercializzato offre una fuga tranquilla, con sabbie incontaminate, acque cristalline e paesaggi mozzafiato.

8. NAI PHLAO BEACH

La spiaggia si snoda lungo una catena montuosa tra natura incontaminata, e spiaggia bianca.

9. THUNG YAI BEACH

Circondata da piantagioni di cocco, nota per l'acqua trasparente e la sabbia bianca.

10. CHAWENG

La spiaggia più lunga e animata, perfetta per sport acquatici e vita notturna.

11. SILVER BEACH

Ideale per nuotare e fare snorkeling in acque tranquille.

12. LAMAI BEACH

Lamai beach è una spiaggia tropicale paradisiaca sulla costa est dell'isola di Koh Samui.

13. TOUR CON I DELFINI ROSA

Da Khanom si possono prenotare le escursioni in barca (circa 7 ore) per l'avvistamento dei rari e splendidi delfini rosa.

14. STRADA PANORAMICA DA KHANOM A SICHON

La strada è da percorrere assolutamente per la maestosità della sua natura e per gli incredibili scorci sull'oceano.

15. CASCATA DI PHROM LOK

Si tratta di una grande cascata originata dalla catena montuosa di Nakhon Si Thammarat. Aperta tutti i giorni dalle 08:30 alle 16:30. Nella zona a valle è anche balneabile.

16. PARCO NAZIONALE MARINO DI ANG THONG

Arcipelago di quarantadue isole, ideale per kayak, snorkeling e trekking. Raggiungibile via mare con possibilità di pernottamento in tende o bungalow gestiti dal parco su ohu Ta Lap. Qui l'omonimo view point offre la vista iconica sull'intero arcipelago.

17. CASCATE DI NA MUANG

La prima è di 18 metri di altezza con una piscina naturale alla base è ideale per le famiglie. La seconda ha circa ottanta metri di altezza e occorre un trekking di trenta minuti per raggiungerla con una splendida piscina naturale a sfioro con vista sulla giungla.



18. SANTUARIO DEGLI ELEFANTI

Esperienza etica per vedere gli elefanti salvati nel loro ambiente naturale, dove i visitatori possono nutrirli, dar loro da mangiare, fare il bagno con loro nel fango e nel fiume.

19. FISHERMAN VILLAGE

Atmosfera autentica tra ristoranti e boutique.

20. RHUMERIA DI KOH SAMUI

Distilleria locale per degustazioni di rum.



La promessa della Thailandia

UN VIAGGIO CHE NON CHIEDE NOSTALGIA MA RITORNO

Testo di **ANDREA DELOGU** e foto di **PIERGIORGIO PIRRONE**





La Thailandia non è stata solo una destinazione. È stata una sensazione che mi ha attraversata lentamente, come un respiro che si fa profondo senza che tu te ne accorga. Fin dall'inizio mi sono sentita avvolta da una calma inattesa, una serenità gentile, di quelle che non fanno rumore ma restano.

Pensavo di sentirmi lontana da casa, e invece no. La distanza geografica si è sciolta nel sorriso delle persone, nei gesti semplici, nella loro accoglienza silenziosa. Non servivano le parole: anche quando la lingua mancava, la comprensione arrivava lo stesso. In Thailandia nessuno corre, nessuno incalza. Il tempo non ti spinge: ti accompagna.

Ci sono stati momenti in cui mi sono sentita incredibilmente viva. Come quella notte, immersa nell'acqua tiepida di una piscina illuminata, con il mare a pochi passi, la spiaggia che sembrava respirare insieme a me. Il cielo sopra, l'acqua intorno, il silenzio dentro. In quell'istante ho capito che stavo vivendo qualcosa che non avrei più dimenticato.

La sicurezza, quella vera, l'ho sentita sulla pelle. E mi ha sorpresa. Credevo che una sensazione così fosse possibile solo in Giappone, il mio rifugio abituale. Invece la Thailandia mi ha insegnato che la pace può avere molti volti, e tutti meritano di essere riconosciuti.

Porto ancora negli occhi il mercato dei

IN THAILANDIA
IL TEMPO TI
ACCOMPAGNA,
I SORRISI
PARLANO PIÙ
DELLE PAROLE,
E LA CALMA
DIVENTA
ESPERIENZA

A sinistra Andrea nel Phrom Lok National Park. In alto un momento di relax a Sichon Beach.



Andrea sulla spiaggia dell'Ava Resort a Khanom.

A destra, nelle acque del Parco Nazionale Marino di Mu Ko Ang Thong.

fiori: un'esplosione di colori, di orchidee mai viste prima, una bellezza quasi sfacciata, che ti lascia senza parole. E poi le strade, pulite, ordinate, immerse in un verde vivo e pulsante. Una giungla che non è caos, ma equilibrio. Se chiudo gli occhi e penso alla Thailandia, sento il silenzio. Nei templi, tra i passi leggeri dei visitatori, c'era rispetto, c'era ascolto. Anche Bangkok, con il suo caos dichiarato, mi è apparsa magica, ipnotica. Un rumore che non ferisce, una confusione che non stanca, ma incanta.

OGNI SAPORE,
OGNI PASSO
SULLA SABBIA,
OGNI PIOGGIA
IMPROVVISA:
LA THAILANDIA
LASCIA
IMPRONTE
PROFONDE
NELL'ANIMA
E UNA VOGLIA
IRRESISTIBILE
DI TORNARE

Il viaggio è passato anche dal gusto. Dal pesce freschissimo, dal latte di cocco, dal piccante che accendeva i sensi. Ogni piatto era una dichiarazione di presenza: sei qui, adesso. E poi quel dolce semplice e perfetto: riso, mango e latte di cocco, capace di raccontare un intero paese in un solo morso.

Il corpo si è adattato con naturalezza. Il caldo, l'umidità, le piogge improvvise che rinfrescavano l'aria. La sabbia sotto i piedi, l'acqua del mare che accarezza, i piccoli riposi tra un luogo e l'altro. Tutto sembrava concesso, mai forzato.

In Thailandia mi sono sentita parte di qualcosa, anche solo per un attimo. Ho capito che potrei tornare, anche da sola, senza paura. Ho riso, mi sono sorpresa, mi sono lasciata spiegare il mondo, persino attraverso il racconto lento e appassionato del cioccolato.

Questo viaggio mi ha cambiata. Mi ha aperta. Mi ha insegnato che la bellezza non è unica, che la sicurezza non ha un solo indirizzo, che il mondo è più vasto di quanto fossi disposta a credere.

La Thailandia non mi ha lasciato nostalgia. Mi ha lasciato una promessa. E una voglia urgente, quasi fisica, di tornare. **Tot**





Loi Krathong

LA MEMORABILE ESPERIENZA
CHE RINNOVA LA TRADIZIONE
IN TUTTA LA THAILANDIA

È una delle più spettacolari celebrazioni nazionali conosciuta anche come “Festival delle Luci”. Molti mettono oggi in discussione le sue origini, i significati e i miti, ma pochi negherebbero che Loi Krathong, con la sua semplicità, il simbolismo e il divertimento, è il festival che più di ogni altro sprigiona “thai-ness”, ovvero il senso profondo della cultura thai.

La festa si svolge abitualmente quando le piogge annuali sono finite, ed è comunemente considerata l’antica ce-

**LOI KRATHONG:
IL RESPIRO
LUMINOSO
DELLA THAILANDIA
TRA ACQUE
SACRE, MEMORIE
ANTICHE E IL RITO
SENZA TEMPO
DEL LASCIAR
ANDARE TRA
DESIDERI
E RINASCITE**

rimonia per rendere omaggio agli spiriti dell’acqua per ringraziarli della loro generosità. Ogni anno, durante la luna piena del dodicesimo mese lunare, i thailandesi si dirigono verso i fiumi e i laghi locali per far galleggiare piccole zattere di foglie di banana cariche di fiori, incenso, candele, preghiere, speranze e sogni.

Tuttavia, mentre alcuni ipotizzano che sia un omaggio a un’antica dea, altri vedono nei piccoli krathong galleggianti offerte attraverso cui scusarsi con fiumi e torrenti per l’inquinamento prodotto. Altri ancora credono che questo sia il giusto momento per far portare via dalla corrente in maniera simbolica la



rabbia ed i rancori, un modo di lasciare andare il lato oscuro di noi stessi, per poter iniziare di nuovo liberi da sentimenti negativi. Ma quali che siano le sue origini è certamente una festa a base di acqua. Questo spiega il motivo per cui è così popolare in Thailandia. La celebrazione della festa varia sensibilmente in tutta la nazione. Nel nord, in particolare intorno a Chiang Mai, è tradizione per le persone rilasciare le lanterne tradizionali - Khom Loi - nei cieli notturni nel corso di una cerimonia nota come Yi Peng. Nella città antica di Sukhothai, le lanterne galleggiano su antiche cisterne, mentre nella provincia di Tak i kra-

thong si ricavano da gusci di cocco. Il Loi Krathong nel nord-est della Thailandia si celebra in modo diverso, con processioni di barche illuminate sui fiumi. Per dare ai residenti di Bangkok e ai turisti internazionali un assaggio di storia e delle eclettiche tradizioni del festival, Tourism Authority of Thailand in collaborazione con Bangkok Metropolitan Administration, e altre organizzazioni pubbliche e private, organizzano mega-eventi in città. L'avvenimento è particolarmente di richiamo a Sukhothai (dove si ritiene abbia inizialmente avuto origine il festival), Ayutthaya, Bangkok e Chiang Mai. **Tot**

**FESTIVAL
DELLE LUCI:
IL RITO
THAIANDESE
CHE LIBERA
L'ANIMA
E ACCENDE
LA NOTTE**



FUTURVIAGGI
TOUR OPERATOR

**WYNDHAM
GARDEN**

VALICA

INSPIRE AND DISCOVER

**QATAR
AIRWAYS**

amazing
THAILAND

Rotary



International Golfing
Fellowship of Rotarians
ITALY

**PREMIA SORTEGGIO
IN OGNI GARA**
**TROLLEY DA VIAGGIO
AI VINCITORI**

**PHUKET
GOLF CUP**



04 APRILE

FOLLONICA

Riva Toscana Golf e Resort



12 APRILE

COMO

Rotary

Golf Villa D'Este



26 APRILE

SANREMO

Golf club degli Ulivi



03 MAGGIO

PADOVA

Rotary

Golf Club Padova



17 MAGGIO

CERVIA

Rotary

Adriatic Golf Club Cervia



30 MAGGIO

Rotary

BAGNAIA

Royal Golf La Bagnaia



25 GIUGNO

ACAYA

Acaya Golf Club



26 LUGLIO

Rotary

CONERO

Conero Golf Club



23 AGOSTO

ROVIGO

Albarella Golf Links



30 AGOSTO

VERBANIA

Golf Continental Verbania



FINALE NAZIONALE

12 SETTEMBRE 2026

Albarella Golf Links

HotelFormula
INTERNATIONAL
nature art & beach
www.hotelformula.it

golf
& turismo

area wellness



Seta thailandese: un'eredità reale

Testo di **MARIO DEGL'INNOCENTI**

La seta thailandese è molto più di un tessuto pregiato: è un'arte secolare legata all'identità culturale della Thailandia. I suoi motivi intricati e i colori vivaci riflettono la maestria artigiana e la visione di Sua Maestà la Regina Sirikit, Regina Madre, il cui impegno ha trasformato questo tessuto in un patrimonio ammirato a livello globale.

IL VIAGGIO DELLA MUDMEE VERSO IL TRONO

Un tempo la seta Mudmee, tinta a nodi, era parte della vita quotidiana

nei villaggi del Nord-Est, utilizzata per parei e gonne dai motivi tramandati di generazione in generazione.

Nel 1970, durante una visita al distretto di Na Wa, la Regina Sirikit notò le gonne indossate dalle donne locali e propose: "Se le fate per me, le indosserò sempre".

Quel semplice scambio innescò una trasformazione culturale ed economica. Nel 1976 fu fondata la Fondazione SUPPORT per tutelare le tradizioni e sostenere le comunità rurali, dando dignità e valore al lavoro dei tessitori locali.

**«FATELI E LI
INDOSSERÒ»:
COME SUA
MAESTÀ
LA REGINA
SIRIKIT HA
TRASFORMATO
UN UMILE
TESSUTO
IN UN TESORO**



LA MADRE DELLA SETA THAILANDESE

L'instancabile sostegno della Regina alla sericoltura e alle comunità artigiane le ha valso il titolo di "Madre della Seta Thai". Sebbene la produzione di seta in Thailandia risalga a oltre 4.000 anni fa, fu nel XX secolo che venne formalizzata: durante il regno di Re Rama V fu istituito il Dipartimento di Tessitura della Seta, e con Sua Maestà Sirikit la tradizione ricevette nuovo impulso. Nel 1976 promosse il Queen Sirikit Institute of Sericulture, tutelando ogni fase del processo produttivo, dalle foglie di gelso alla tessitura, preservando varietà autoctone, tinture naturali e modelli tradizionali. Nel 2012, in occasione del suo 80° compleanno, il popolo thailandese la celebrò ufficialmente con questo titolo.

FILI SENZA TEMPO

Il Queen Sirikit Museum of Textiles, nel complesso del Grand Palace di Bangkok, conserva questa eredità. La mostra "Decenni di stile: il guardaroba reale di Sua Maestà la Regina Sirikit" celebra il suo 90° compleanno con una selezione che intreccia influenze occidentali e design tradizionale. Curata dalla Principessa Sirivannavari Nariratana Rajakanya, continua la missione di promuovere l'arte tessile thailandese nel mondo, tra London Craft Week e Milano Fashion Week.

PRESERVARE IL PASSATO, ISPIRARE IL FUTURO

Ogni pezzo del museo è documentato e conservato con cura, mentre figure come Vichada "Dao" Sitakalin di Jim Thompson raccontano la seta thailandese ai mercati internazionali, enfatizzando il valore di ogni filo.

La storia della seta thailandese è la storia della Thailandia: resiliente, creativa e profondamente comunitaria. **TOT**



La Thailandia dopo il tramonto



CINQUE ESPERIENZE IMPERDIBILI PER SCOPRIRE LA NOTTE PIÙ AFFASCINANTE DEL SUD-EST ASIATICO

Quando il cielo si tinge di rosa e arancio e il caldo del giorno lascia spazio a una brezza leggera, la Thailandia rivela la sua dimensione più seducente. È dopo il tramonto che il Paese mostra un'energia diversa, fatta di luci, suoni e rituali che uniscono tradizione e contemporaneità. Dalle metropoli ai piccoli centri di provincia, la notte diventa il momento ideale per scoprire cultura, gastronomia e creatività locale. Ecco cinque esperienze imperdibili per vivere la Thailandia "after dark".

1 **ASSAPORARE LA NOTTE THAILANDESE**

La sera è il regno dei sapori. A Bangkok, i mercati di street food si accendono come costellazioni urbane: bancarelle fumanti, tavolini improvvisati e un'incredibile varietà di piatti raccontano la cucina più autentica del Paese. Chinatown vibra fino a tarda notte, mentre i night market più moderni mescolano cibo, musica e design. Fuori dalla capitale, Chiang Mai, Phuket e Krabi offrono mercati serali dove assaggiare specialità regionali, dal khao soi del nord al pesce fresco del sud. Per un'esperienza più romantica, le cene in crociera sul fiume Chao Phraya regalano scorci iconici tra templi illuminati e skyline scintillanti, mentre i ristoranti gourmet celebrano la tradizione thailandese in chiave contemporanea.



2 **SCOPRIRE I MERCATI SERALI E LO SHOPPING NOTTURNO**

In Thailandia, fare shopping di sera è un rito. I mercati notturni diventano luoghi di incontro, dove curiosare tra artigianato, moda, oggetti vintage e souvenir creativi. A Bangkok, i grandi night market attirano viaggiatori e locali con un'atmosfera festosa, mentre Khao San Road mantiene il suo spirito internazionale e informale. Nel nord, il Chiang Mai Night Bazaar incanta con tessuti, lanterne e prodotti artigianali, mentre nelle città di mare le walking street combinano shopping, street food e musica dal vivo. Qui il tempo sembra rallentare: si passeggia senza fretta, si assaggia qualcosa, si contratta un prezzo e si osserva la vita che scorre.

3 **VIVERE ESPERIENZE UNICHE DOPO IL TRAMONTO**

La notte thailandese è anche avventura e scoperta. Salire su una piattaforma panoramica e osservare Bangkok dall'alto, pedalare tra antiche rovine illuminate o partecipare a festival di luci e installazioni artistiche trasforma il viaggio in un'esperienza sensoriale. Sulle isole, il ritmo cambia: spettacoli di fuoco sulla spiaggia, danze tradizionali e musica accompagnano le serate tropicali. Nelle regioni rurali, fiere dei templi e celebrazioni locali offrono un'occasione autentica per entrare in contatto con la cultura del posto, tra musica, cibo e rituali condivisi.

QUANDO CALA IL BUIO DELLA SERA, LA THAILANDIA SI ACCENDE DI SAPORI, LUCI E TRADIZIONI





LA NOTTE THAILENDESE È UN SOGNO DI LANTERNE GALLEGGIANTI, PROFUMI DI SPEZIE E MELODIE LONTANE

4 CERCARE L'ANIMA CULTURALE DELLA NOTTE

Dopo il tramonto, la Thailandia invita alla contemplazione. Musei aperti di sera, parchi cittadini animati da concerti e caffè notturni diventano spazi di incontro e relax. Le festività tradizionali assumono un fascino particolare di notte: Loi Krathong, con le sue luci galleggianti sull'acqua, crea un'atmosfera sospesa tra spiritualità e poesia. Eventi più misteriosi, come il Naga Fireball Festival lungo il Mekong, mescolano leggenda e celebrazione comunitaria, offrendo ai viaggiatori uno sguardo profondo sull'immaginario thailandese.

5 AMMIRARE TEMPLI, FIUMI E SKYLINE

Quando cala il buio, la bellezza architettonica del Paese si accende. Templi iconici e siti storici vengono valorizzati da giochi di luce che ne esaltano le forme, mentre i fiumi riflettono lanterne, palazzi e grattacieli. A Bangkok, rooftop bar e terrazze panoramiche regalano viste mozzafiato, mentre il lungofiume diventa un palcoscenico di eventi, spettacoli e passeggiate serali. Anche nelle province, processioni notturne, barche illuminate e festival stagionali trasformano le notti thailandesi in veri e propri spettacoli a cielo aperto. In Thailandia, la notte non è solo intrattenimento: è un modo di viaggiare. Un tempo sospeso in cui sapori, luci e tradizioni raccontano un Paese che continua a sorprendere, anche dopo il tramonto. **TOT**



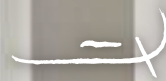


ABOUT KRABI:

Krabi province is located on the Andaman coast 800 kilometers south of Bangkok and is served by Krabi International Airport with numerous daily flights from Bangkok. Neighboring Phuket is just a two hour drive by road.

ABOUT RAYA VA DEE KRABI:

Rayavadee's setting on the edge of Krabi's National Marine Park at the heart of the stunning Phranang Peninsula perfectly blends lush foliage, limestone cliffs, white sand beaches and the emerald waters of the Andaman Sea. The resort's award winning architecture and tropical landscapes were inspired by the atmosphere of a southern Thai village.



RAYA HERITAGE
A RIVER SANCTUARY



LEADING
HOTELS



ABOUT CHIANG MAI:

Chiang Mai is located in a valley surrounded by rolling hills, 700 kilometers north of Bangkok. The city is easily accessed by a one hour flight from the capital. Located near the borders of Laos, Myanmar and China, northern Thailand offers rich ethnic and cultural diversity.

ABOUT RAYA HERITAGE CHIANG MAI:

Raya Heritage blends the simple charm and character of the region's past with discreet, personalized service and state-of-the-art guest comfort. The fully-equipped suites feature spacious outdoor terrace areas and many of them have private pools. Handcrafted artisanal touches such as handwoven textiles, baskets, pottery and woodcarvings underscore a style of luxury based on simple, natural beauty and northern Thailand's unique heritage.



Il legame invisibile attraverso quattro secoli di storia

TESTO DI **GUGLIELMO ZANCHI (PLUTO)**

In Thailandia, dove storia, spiritualità, leggenda e superstizione convivono senza confini netti, esiste un filo sottile ma resistente che unisce epoche e protagonisti apparentemente lontani. È un legame che collega Re Naresuan il Grande, eroe nazionale del XVI secolo, il Wat Jadee nella provincia meridionale di Nakhon Si Thammarat e una celebrità contemporanea

della TV thailandese, Pacharisa Patsiri, nota come Kalamare. A tenere insieme tutto, sorprendentemente, è il simbolo del gallo.

Nella cultura thailandese il gallo rappresenta coraggio, perseveranza e nobiltà d'animo. Un simbolo che affonda le sue radici nella figura leggendaria di Re Naresuan il Grande, sovrano di Ayutthaya e protagonista di una delle

In alto Wat Chedi Ai Khai (meglio conosciuto come Tempio dei Galli) e la statua dell'elefante è il Don Chedi Monument.

storie più amate dal popolo. La tradizione racconta che, durante la sua giovinezza come ostaggio alla corte birmana di Pegu, Naresuan portò con sé un gallo dal piumaggio giallo e dalla coda bianca. Sfida il principe birmano a un combattimento di galli con una posta simbolica ma altissima: il destino

IN THAILANDIA,
UN FILO INVISIBILE
LEGA EPOCHE,
EROI E LEGGENDE:
IL GALLO, SIMBOLO
DI CORAGGIO
E LIBERTÀ,
ATTRAVERSA
LA STORIA DA RE
NARESUAN
AL WAT JADEE

del suo regno. Il gallo siamese vince e diventa emblema di libertà e identità nazionale. Sebbene l'episodio non sia confermato dalle fonti storiche, è certo che Naresuan fosse un appassionato di combattimenti tra galli, pratica comune tra i nobili dell'epoca. La leggenda, rafforzata dal film *The Legend of King Naresuan* del 2007, vive ancora oggi nelle migliaia di statue votive di galli presenti nei templi e nei monumenti a lui dedicati.

Questo simbolismo riappare, secoli dopo, al Wat Jadee, nel distretto di Sichon. Qui il protagonista non è il tempio in sé, ma lo spirito di Ai Khai, un bambino venerato come protettore e dispensatore di fortuna. Secondo la leggenda, Ai Khai era il giovane seguace di un monaco che offrì la propria vita per vegliare sull'antico tempio. Da allora, il suo spirito sarebbe rimasto a proteggere chi si rivolge a lui con fede sincera. Negli anni '80, racconti di ran-





ger accampati nei pressi del tempio contribuirono a far crescere la fama di Ai Khai, dando origine a un culto popolare fatto di promesse, richieste e ringraziamenti. Tra le offerte votive, la più iconica è proprio la statua del gallo. Non legata al combattimento, ma alla vittoria e alla perseveranza, diventa il dono perfetto per chi cerca successo, fortuna o riscatto. Oggi il cortile del Wat Jadee è popolato da migliaia di galli colorati, testimonianza silenziosa di desideri esauditi. Il tempio attira centinaia di migliaia di visitatori ogni mese, trasformandosi in una delle mete spirituali più frequentate del Paese. A rendere questa leggenda ancora più attuale è la storia di Kalamare. Durante la pandemia, la popolare conduttrice si recò al tempio promettendo ad Ai Khai un'offerta clamorosa: 13 milioni

di petardi in cambio della buona sorte. Il successo arrivò davvero e Kalamare mantenne la promessa con una cerimonia spettacolare, trasmessa sui social e ripresa dai media nazionali.

Un evento che ha consacrato Ai Khai come icona della devozione contemporanea.

Come dimostrato da queste storie, ancora oggi in Thailandia il gallo è simbolo di libertà e di coraggio. I thailandesi superstiziosi (soprattutto i combattenti di Muay Thai) spesso si recano ai monumenti del venerato Re Naresuan per chiedere fortuna nel raggiungere i loro obiettivi e forza interiore per vincere. Quando il desiderio viene esaudito, portano un'altra statua di gallo al monumento, un rituale la cui popolarità è cresciuta notevolmente dopo l'uscita del film nel 2007. **TOT**



OGGI IL GALLO CONTINUA A ISPIRARE DEVOZIONE E SPERANZA,
RESTA EMBLEMA DI PERSEVERANZA, FORTUNA E CORAGGIO



Tra strade e pennellate

Testo di **EMA STOKHOLMA**



DIPINGO CIÒ
CHE RESTA DOPO
IL VIAGGIO,
TRA PRESENZA
E ASSENZA,
TRA SILENZIO
E SOSPENSIONE.
I QUADRI NASCONO
DAI FRAMMENTI
DEL VISSUTO,
RIFLESSI
INTERIORIZZATI
CHE PARLANO DI SÈ

Quando penso alla Thailandia, penso a un luogo reale che assomiglia incredibilmente alla mia idea di Paradiso. Un luogo che ho attraversato con lo sguardo e che continuo ad abitare attraverso la pittura. Lì la natura mi ha fatta sentire piccola, ma mai fragile: al posto giusto. Una sensazione che ritorna ogni volta che dipingo, quando mi affido a ciò che vedo e a ciò che resta, senza forzare nulla.

In Thailandia ogni esperienza era un'immagine già carica di significato, come se chiedesse di essere trattenuata. Il giro in barca a Bangkok, le risate improvvise, la bellezza quasi irreale di certi momenti: tutto è diventato memoria visiva, una presenza silenziosa che continua a lavorare dentro di me. È così che viaggio e pittura si incontrano: non solo nel racconto fedele di un luogo, ma nella trasformazione di ciò che ho vissuto in immagine. Quando dipingo non sono più lì, eppure ci resto. Il tempo del viaggio si dilata, diventa gesto, superficie, colore.

La Thailandia mi ha insegnato una forma di silenzio che riconosco anche nel mio lavoro. Un silenzio che non pesa, che calma, che lascia spazio. Nei luoghi





in cui mi sono sentita a casa, senza spiegazioni, ho ritrovato la stessa necessità di solitudine che cerco nello studio. Ogni quadro nasce da frammenti rubati al quotidiano, da fotografie scattate quasi senza pensarci, come si trattengono certe sensazioni per paura di perderle. In quei frammenti capisco se esiste un'immagine che vuole diventare pittura.

Il realismo, per me, è una soglia: mi protegge e allo stesso tempo mi espone. Dipingo ciò che vedo, ma soprattutto ciò che rimane dopo il viaggio, quando l'esperienza è già diventata memoria. È una pittura fatta di presenza e assenza, di luoghi vissuti e interiorizzati. Non mi ispiro a modelli precisi, ma a ciò che ho attraversato. Se nei miei quadri affiora la solitudine, o un senso di sospensione, non è una scelta consapevole: è ciò che resta dei viaggi, quando smettono di essere movimento e diventano parte di me.

LA THAILANDIA VIVE NEI MIEI OCCHI E NELLE MIE MANI, TRASFORMANDO OGNI ISTANTE IN MEMORIA VISIVA PRONTA A DIVENTARE PITTURA

BIO

Ema Stokholma, pseudonimo di Morwenn Moguerou è un artista francese trapiantata a Roma. Prima modella, diventa poi una deejay di successo, speaker radiofonica e scrittrice (vince il Premio Bancarella nel 2021 con il suo libro d'esordio "Per il mio bene"). Si avvicina all'arte già da giovane ma decide di condividere i suoi lavori solo dal 2016 usando Instagram, progetto di grande impatto più unico che raro nell'intero panorama artistico. Da i primi passi ad oggi si può intraprendere insieme all'artista

un percorso di esercitazione e ricerca di stile scorrendo il suo profilo social totalmente dedicato alla pittura. I pittori prediletti di Ema, coloro che l'hanno ispirata sono Edward Hopper, David Hockney e la miglior pittura figurativa del Novecento, ma a lasciare il segno è anche l'urban art. I quadri sono di grandi misure e vengono realizzati ad acrilico o olio e potrete osservarli nelle mostre che periodicamente vengono organizzate in varie location italiane.

WWW.EMASTOKHOLMA.ART





Anant, viaggiatore del tempo

Anant, *il Viaggiatore del Tempo*, è un progetto narrativo che unisce storia, identità culturale e introspezione personale. La sua struttura si sviluppa in 30 capitoli, ognuno dedicato a un momento cruciale della storia thailandese, dalla preistoria alle civiltà antiche, dai regni fondatori alle trasformazioni moderne, fino a una visione possibile del futuro. Non è una cronologia, non è un manuale. È un viaggio. Un viaggio narrato attraverso gli occhi di un uomo che non pretende di capire tutto, ma che sa fermarsi e ascoltare. Al centro della saga c'è Anant, un personaggio enigmatico, un osservatore silenzioso che attraversa le epoche grazie a una macchina del tempo che non obbedisce a comandi,

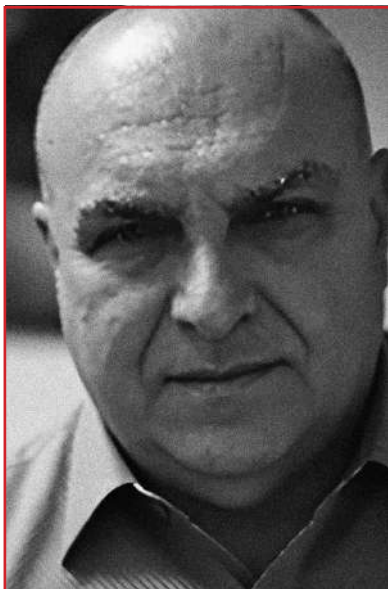


UN UOMO,
IL TEMPO,
E UNA
THAILANDIA
CHE RESPIRA
ATTRAVERSO
LE EPOCHE

ma risponde a necessità interiori. La sua presenza è discreta: non è un eroe, non interviene, non salva, non giudica. Anant testimonia. E nella testimonianza scopre che ogni epoca non è solo un intervallo storico, ma un modo diverso in cui una civiltà impara a respirare. I primi capitoli lo guidano alla nascita dell'uomo, tra villaggi preistorici e ceramiche che raccontano memorie senza parole. Poi lo conducono nelle civiltà spirituali di Dvaravati e Lanna, nel primo splendore di Sukhothai e nel cosmopolitismo di Ayutthaya, fino alla sua rovina. Attraverso queste epoche, Anant impara che la Thailandia non si definisce mai attraverso la forza, ma attraverso la resilienza: ogni volta che cade, trova un modo nuovo di rialzarsi.

Nella fase successiva del suo viaggio, Anant entra nel Siam che si apre al mondo, dove riforme, scambi e nuove infrastrutture modellano un Paese che impara a dialogare con l'Occidente senza perdere la propria voce. Assiste alla rivoluzione del 1932, alle sfide della guerra, alla rinascita economica, alla trasformazione culturale del turismo, all'ascesa di Bangkok come metropoli. Qui il suo sguardo cambia: il passato non è più solo un luogo da osservare, ma un riflesso che aiuta a comprendere le complessità del presente.

Nei capitoli finali, la macchina del tempo lo conduce in luoghi meno raccontati: villaggi remoti, culture marittime del Sud, stazioni ferroviarie perdute, territori di confine. Ogni nuova tappa



ROBERTO CAUSIN

Divulgatore e interprete del viaggio in Thailandia. Professionista del settore trasporti e dei servizi turistici per DMC internazionali, nonché sviluppatore commerciale per una società di inbound in rapida crescita. Vive a Bangkok da oltre 35 anni e racconta il Paese con uno stile che unisce esperienza, cultura e visione contemporanea del viaggio.

rivela una Thailandia diversa da quella che appare nelle narrazioni ufficiali.

È in questi luoghi che Anant comprende che la storia non è solo fatta di grandi eventi, ma di vite invisibili, gesti quotidiani, rotte dimenticate.

La saga culmina quando il viaggio stesso inizia a scricchiolare: la macchina del tempo mostra incertezze, attese, silenzi più lunghi del solito. È come se il tempo, dopo avergli offerto tutto, chiedesse qualcosa in cambio.

E Anant si ritrova davanti alla domanda che ha evitato per tutto il cammino: perché è stato scelto?

UN UOMO ATTRAVERSA IL TEMPO E SCOPRE CHE È IL TEMPO, IN REALTÀ, AD ATTRAVERSARE LUI

La risposta non è un evento, ma una rivelazione: il viaggio non lo ha portato a vedere la storia della Thailandia.

Lo ha portato a vedere la storia dell'uomo, la sua evoluzione, le sue ferite, le sue rinascite.

Il capitolo 30 chiude senza concludere. Anant non trova una verità definitiva, ma un nuovo modo di guardare il mondo. Il tempo non è più qualcosa che attraversa: è qualcosa che lo attraversa. "Anant, il Viaggiatore del Tempo" è dunque un progetto che esplora la Thailandia come organismo vivo, mutevole, complesso. È un invito a riscoprire un Paese non attraverso i luoghi, ma attraverso le epoche.

È un racconto che unisce la delicatezza dell'osservazione alla profondità della memoria.

È, infine, la storia di un uomo che viaggia nel tempo per scoprire che ogni epoca — anche la nostra — ha qualcosa da insegnare a chi sa ascoltare. **Tot**





Oltre il binario

UN VIAGGIO LENTO NELLA
THAILANDIA CHE NON APPARE
SULLE MAPPE

Il viaggio in treno in Thailandia comincia con un fischio e un lento movimento che cambia il ritmo del tempo. Non è solo trasporto, ma rituale: i binari attraversano città e campagne invitando a osservare e condividere. Nei vagoni si incontrano studenti, monaci, famiglie; dai finestrini entrano odori di terra, fiori e carbone. Dalle stazioni storiche ai mercati attraversati dal convoglio, la ferrovia rivela un'anima autentica dove il viaggio lento diventa valore.

IL NORD - TRA TEAK E MEMORIA

A Ban Pin (1914), nella provincia di Phrae, una stazione in stile bavarese timber frame costruita da ingegneri tedeschi sorprende nel cuore della



giungla. Le travi in teak e i colori ocra raccontano un ponte culturale tra Europa e Siam. Oggi la comunità la preserva con caffetterie, tessitrici e piccole esposizioni.

Ban Mae Phuak, un tempo abbandonata, è rinata grazie agli abitanti: restaurata in legno locale, custodisce fotografie e memorie ferroviarie. È esempio concreto di turismo comunitario e salvaguardia identitaria.

La linea sale fino a Khun Tan, la stazione più alta del Paese (1.352 m), oltre un tunnel storico scavato nella roccia. Da qui parte un suggestivo trekking “rail-to-trail” tra pini e antiche residenze ferroviarie. All'alba, il suono del treno tra le montagne diventa momento iconico.

Da non perdere nel Nord: Ban Pin, Ban Mae Phuak, Khun Tan, Den Chai (storico crocevia del teak).

ISAAN E SUD - TRA ACQUA, MERCATI E ANDAMANE

Tra novembre e gennaio torna il Floating Train sulla diga Pasak Jolasid: quando il viadotto è sommerso, il treno sembra galleggiare. Durante la sosta al centro del lago, il silenzio sospeso diventa parte dell'esperienza.

Sulla linea pendolare di Mahachai, il treno attraversa cortili e cucine fino a entrare nel mercato del pesce: odore di sale, ghiaccio e gamberi freschi. Qui non c'è spettacolo, ma quotidianità autentica.

A Kantang, capolinea occidentale verso le Andamane, la stazione giallo-senape del 1913 resta quasi intatta; nei pressi si trova il primo albero della gomma del Paese. Lungo la Southern Line spiccano anche Trang e Prachuap Khiri Khan, tra architettura storica e baie tranquille.



Esperienze uniche: Floating Train (weekend nov-gen), Mahachai, Trang & Kantang, Prachuap Khiri Khan.

GASTRONOMIA, VITA SOCIALE E FUTURO

La cucina sale a bordo a ogni fermata: noodle fumanti, frutta, banane essiccate, Gai Yang e dolci locali raccontano l'identità culinaria regionale.

La terza classe diventa palcoscenico sociale: bambini, studenti, pendolari condividono spazio e storie. Il treno non accorcia le distanze, le riempie di significato.

Mentre la Thailandia investe in linee ad alta velocità, tutela stazioni storiche e convogli d'epoca. Per la TAT, le tratte ferroviarie sono esperienze culturali ad alto valore identitario: preservarle significa difendere lentezza, rispetto e scoperta consapevole. **TOT**

INFO OPERATIVE PER AGENTI E TO

- 1.** SRT D-Ticket: sistema ufficiale di prenotazione
- 2.** Classi consigliate: 2ª cuccette A/C (lunghe distanze); 2ª ventilatore (finestrini aperti); 3ª classe (tratte brevi e autentiche)
- 3.** Periodi ideali: Nord (nov-feb); Floating Train (nov-gen)
- 4.** Trekking diretto da Khun Tan
- 5.** Evitare ore di punta su Mahachai
- 6.** Promuovere combinazioni "treno + comunità" (Ban Pin, Ban Mae Phuak)
- 7.** Preferire tratte diurne nel Nord
- 8.** Inserire almeno una breve tratta in 3ª classe per immersione controllata



Dietro le scene del teatro Khon

Testo di **MARIO DEGL'INNOCENTI**

Nel teatro Khon, danza, musica dal vivo e costumi di scena si fondono per mantenere viva una secolare tradizione thailandese. I suoi costumi elaborati, i suoi gesti altamente stilizzati e la sua sfarzosa scenografia sono diventati emblemi noti della cultura thailandese.

Gli spettacoli del Khon possono essere ammalianti nella loro drammaticità. La ricca trama deriva da una versione thailandese del Ramayana indù, noto come Ramakien o "La Gloria di Rama". Racconta le gesta degli dèi indù Vishnu, Rama e la sua consorte Sita, con battaglie campali tra eserciti di scimmie guerriere Hanuman e feroci orchi. La versione più famosa del Ramakien fu in parte scritta da Re Rama I alla fine del '700 e successivamente rivista da suo figlio Rama II. Oggi, il Khon è diventato un'arte popolare e una tradizione molto amata, promossa e sviluppata dal Dipartimento di Belle Arti del governo, che forma e mantiene una propria compagnia di artisti di Khon presso il Teatro Nazionale, non lontano dal Palazzo Reale.

Assistere a uno spettacolo di Khon è un'esperienza irripetibile che vi collegherà a una delle tradizioni più iconiche e belle della Thailandia e allo splendore dei suoi costumi. L'equilibrio, la drammaticità e la bellezza del Khon sono l'antidoto perfetto al ritmo frenetico della moderna Bangkok.

Il suo effetto complessivo si basa, però, anche sul lavoro di esperti artigiani che devono ancora lavorare a maglia per

realizzare gli elaborati costumi. Questo gruppo specializzato di artigiani cuce abilmente gli intricati motivi che definiscono l'aspetto dei costumi Khon, indossati da attori aggraziati nei movimenti delle arti della danza e che interpretano la storia con la stessa precisione del ricamo stesso.

I maestri artigiani dimostrano che, mentre il mondo precipita verso la modernità, c'è ancora la determinazione di portare con sé le tradizioni. Tramandano con discrezione un'arte che è la continuazione diretta di un patrimonio culturale che risale al XVIII secolo, o forse anche prima. Sono spesso le dita ruvide di una donna anziana, che si muovono agilmente mentre infilano minuscole perline su un ago. Non c'è tecnologia in questo, solo abilità, maestria e immensa pazienza. **ToI**

NEL KHON, DANZA, MUSICA E COSTUMI SI FONDONO IN UN UN PICCOLO MIRACOLO, RITUALE DI PRECISIONE E BELLEZZA SENZA TEMPO



MASON

A MEMBER OF
DESIGN HOTELS™



MASON is an ultra-modern luxury pool villa resort on the peaceful shores of Na Jomtien Beach. It is honored as a One MICHELIN Key 2025 Hotel and a member of Design Hotels™.

The resort's architecture is inspired by the ancient craft of stone masonry and the artisan village of Ang Sila in Chonburi. Its design blends contemporary style with the natural coastal landscape.

MASON offers 35 private pool villas ranging from 90–180 sqm with one or two bedrooms. Each villa features a private pool with Jacuzzi, an oversized bathtub, and beautiful sea or garden views.

Guests can enjoy facilities at the Club House. These include Zila Street Bistro & Bar, Krok-A-Café Espresso Bar with a rooftop sky pool, MASON Spa, a modern fitness studio, and a beachside bar.

MASON provides a refined retreat where design, privacy, and coastal charm come together.



ACTIVITIES

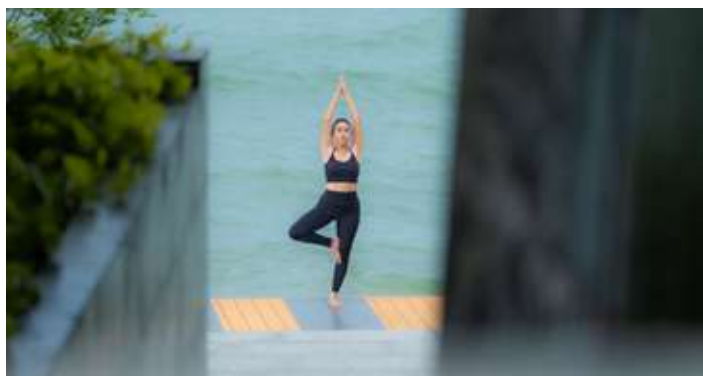
MASON offers various activities for guests during their stay. Its beachfront location on Na Jomtien allows guests to explore the calm waters of the Gulf of Thailand.

Guests can enjoy water activities such as paddleboarding and kayaking.

For indoor wellness, the resort offers fitness programs including boxing classes and professional yoga sessions.

Guests may also join Thai cooking classes to learn authentic local flavors.

Private guided tours around the province can be arranged to explore local landmarks and diverse regional cuisines.



LUXURY SPA & PAMPERING SESSION

MASON offers a luxurious wellness retreat in Na Jomtien, Pattaya. It focuses on relaxation, rejuvenation, and holistic well-being.

Wellness programs include Stress Relief, Detoxifying Restore, and Glow & Grow Rejuvenation.

Each program combines spa therapies, nourishing cuisine, recreation, and professional IV therapy.

At MASON Spa, guests can choose treatments such as the Signature Zila Stone Massage, Glowing Package, and Body Pampering Package.

Therapies blend ancient healing traditions with modern wellness techniques in a serene beachfront setting.

MASON also supports responsible tourism and holds the Travelife Gold Certification from the Global Sustainable Tourism Council (GSTC).

The resort was also recognized at the Thailand Tourism Awards 2025 for its sustainability initiatives.



MASON

285 Moo 3 Sukhumvit Road Na Jomtien
Sattahip Chonburi 20250 Thailand

Facebook:	MASON PATTAYA
Website:	masonpattaya.com
Instagram:	@masonpattaya
TripAdvisor:	Mason
General enquiries:	mktsales@masonpattaya.com



Il trionfo azzurro in Thailandia

Il campionato mondiale femminile di pallavolo 2025, ventesima edizione della massima competizione iridata, si è svolto dal 22 agosto al 7 settembre 2025 nelle splendide città di Bangkok, Chiang Mai, Nakhon Ratchasima e Phuket, in Thailandia, trasformando il Paese asiatico nel cuore pulsante della pallavolo mondiale. Al torneo hanno preso parte trentadue squadre nazionali, dando vita a una manifestazione di altissimo livello tecnico ed emotivo, capace di coinvolgere milioni di appassionati in tutto il mondo.



Credits foto: FIPAV

IN THAILANDIA IL TRIONFO MONDIALE CHE RISCRIVE LA STORIA DELLA PALLAVOLO ITALIANA

La nazionale italiana ha conquistato il prestigiosissimo trofeo al termine di un cammino esaltante e ricco di emozioni, una cavalcata straordinaria che ha tenuto con il fiato sospeso l'intera nazione, partita dopo partita. Le azzurre hanno dimostrato carattere, talento e una straordinaria forza di gruppo, superando ostacoli difficili e avversarie di grande valore.

Il secondo titolo mondiale della storia italiana, ottenuto ventitré anni dopo il primo e finora unico successo iridato, è arrivato nella capitale thailandese al

termine di una finale memorabile, una battaglia lunga e intensa contro la fortissima Turchia, decisa solo dopo scambi interminabili e momenti di pura tensione agonistica. Un trionfo che resterà scolpito nella memoria collettiva degli appassionati.

Con questa vittoria storica, la Thailandia entra di diritto nella leggenda della pallavolo italiana, legandosi indissolubilmente ai colori azzurri e diventando il simbolo di un'impresa che ha riacceso l'orgoglio sportivo di un'intera nazione. **Tot**

La Thailandia che ho visto: cinquant'anni tra tradizione e gusto

Testo di **GIORGIO BARTOLOMUCCI**



Il mio primo viaggio in Thailandia risale a cinquant'anni fa. Da allora ci sono tornato decine di volte, seguendo il mutare del Paese, delle sue città, dei suoi paesaggi e dei suoi ritmi di vita. Se spiagge, templi e parchi naturali continuano a stupirmi ogni volta, è soprattutto attraverso il cibo che ho imparato a conoscere davvero questo grande paese, entrando in contatto con la sua identità più profonda. Nel corso degli anni, viaggiando da nord a sud, dai vil-

**IN THAILANDIA,
IL RISO NON
È SOLO CIBO:
È MEMORIA,
TRADIZIONE
E RITO
CONDIVISO**

laggi di montagna alle grandi città, ho scoperto che la cucina thailandese non è mai solo cucina. È racconto, memoria, ritualità quotidiana. È un linguaggio condiviso che unisce le famiglie, accompagna le feste e segna il passare delle stagioni. Ed è nei mercati, nelle cucine domestiche e durante i festival locali che questo patrimonio si rivela con maggiore autenticità. Il riso è stata la mia prima sorprendente scoperta. In Thailandia non è semplicemente un alimento, ma il centro della vita quotidiana. Ricordo le prime risaie viste decenni fa, distese verdi che sembravano non avere fine, e la naturalezza con cui mi veniva spiegato il ruolo di Mae Posop, la dea che protegge il riso come fonte di vita, salute e prosperità. Un antico proverbio thailandese dice che finché ci sarà riso nei campi e pesce nei fiumi, il popolo sarà felice: un'affermazione che ho ritrovato vera in ogni angolo del Paese. Nel Nord e Nord-Est, tra le terrazze coltivate delle province di Chiang Mai e Chiang Rai, ho osservato generazioni



di contadini seminare e raccogliere varietà pregiate come l'Hom Mali 105 e il riso glutinoso Niew RD 6. In piccoli villaggi come Ban Mae Aep, il riso mi è stato offerto come segno di benvenuto, cotto nel latte di cocco e servito con mango maturo: un gesto semplice, ma carico di significato. Col tempo ho imparato che il riso non scandisce solo i pasti, ma anche il calendario rituale. Ho assistito alle processioni di Magha Puja nella provincia di Yasothon, con le ghirlande di riso soffiato illuminate dalla luna piena, e al fragoroso Bun Bang Fai, il festival dei razzi lanciati verso il cielo per invocare la pioggia prima della semina. Momenti in cui tradizione agricola, spiritualità e vita comunitaria si fondono in modo naturale. Un'altra volta, viaggiando nel centro del paese, lungo il corso del Chao Phraya, ho visto come l'acqua continui a essere la vera linfa dei territori e della popolazione. Risaie, frutteti, piantagioni di orchidee e stagni di loto disegnano un paesaggio fertile e generoso. Nei villaggi lungo il canale





Khlong Mahasawat, nella provincia di Nakhon Pathom, ho spesso incontrato agricoltori felici di raccontare il loro lavoro e di farmi assaggiare piatti preparati con ingredienti appena colti, offrendomi un'esperienza unica di turismo lento e sostenibile. Nel Sud, tra mare e risaie, esiste un equilibrio millenario tra agricoltura e pesca. Attorno al lago Songkhla, e nelle province di Trang e Krabi, il riso Sang Yot, dal colore rosso e dal sapore deciso, rappresenta ancora oggi una risorsa fondamentale. Qui il cibo racconta un territorio in cui la natura detta i tempi e le tradizioni resistono al passare degli anni. L'acqua, elemento essenziale per il riso e per la vita, è protagonista anche delle grandi feste popolari. In diverse occasioni, durante il Songkran, intere città si trasformano in

spazi di gioia condivisa, dove il rito religioso convive con il gioco e l'incontro. Più intima e poetica mi è parsa la tradizione del Loy Krathong, quando piccoli cestini colmi di riso, frutta e candele vengono affidati ai fiumi per propiziare fortuna e abbondanza. Parallelamente al riso, i miei ricordi ci concentrano sulle erbe e le spezie, vero cuore aromatico della cucina thailandese. A differenza di altre tradizioni asiatiche, qui si prediligono ingredienti freschi, spesso appena raccolti, ai quali vengono attribuite precise proprietà benefiche. Le prime volte non apprezzavo il gusto forte del coriandolo, solo apparentemente simile al nostro prezzemolo, poi ho capito che aglio, peperoncino, galanga, zenzero, lime kaffir, basilico sacro, citronella e pandano non sono semplici condimen-

DAL NORD
AL SUD, TRA
RISAIE, MERCATI
E FESTIVAL,
OGNI PIATTO
RACCONTA
LA STORIA
DEL PAESE:
LA CUCINA
THAILENDESE
È LINGUAGGIO
E LEGAME
PROFONDO
CON LA NATURA
E LA COMUNITÀ



DOTT. GIORGIO BARTOLOMUCCI

Viaggia per piacere e per lavoro da quando era ragazzo, nel frattempo si è laureato in Medicina e poi in Giurisprudenza. Ideatore e Segretario Generale del Festival della Diplomazia, è giornalista pubblicista dal 1988.

ti, ma strumenti di equilibrio tra gusto e benessere. Questa stessa visione domina nella medicina tradizionale thailandese, che ho avuto modo di approfondire nel tempo. Nelle erboristerie di Bangkok o nei mercati galleggianti - da Damnoen Saduak ad Amphawa, fino ai più autentici Tha Kha e Klong Lat Mayom - ho osservato come il sapere antico continui a essere parte della vita quotidiana, tramandato con naturalezza di generazione in generazione. Oggi, guardandomi indietro, dopo tutte le mie visite per turismo, affari, studi e incontri, posso dire che la Thailandia non si visita soltanto: si ascolta, si assapora, si condivide. E conoscere i suoi prodotti, la sua cucina a base di riso, erbe e spezie, resta uno dei modi più profondi e sinceri per entrare in contatto con la sua anima più autentica. **Tot**

GUIDA AI DOLCI NATURALI DELLA THAILANDIA

La frutta thailandese è uno dei simboli più rappresentativi della cultura gastronomica del Paese, apprezzata per l'incredibile varietà, i colori vivaci e i sapori intensi che riflettono la ricchezza del territorio e delle tradizioni locali. Grazie al clima tropicale e ai terreni fertili, tra febbraio e maggio si concentra il grande raccolto estivo: durian e mangostano guidano la stagione insieme a mango, prugne Marian, giovani palme, angurie, ananas e rambutan, con province orientali come Rayong, Chanthaburi e Trat protagoniste della produzione, mentre la frutta viene consumata fresca o trasformata in dessert, bevande e conserve dai sorprendenti contrasti dolci e salati.

PRUGNE MARIAN

Maturano tra febbraio e marzo; celebri quelle di Nakhon Nayok, dal gusto equilibrato.

TODDY PALM

Tipica di Phetchaburi, usata anche nel dessert Khao Niew Luk Tan.

ANGURIA

Rinfrescante e dolce, diffusa a fine raccolto del riso.

DURIAN

Il "re dei frutti", intenso, da aprile a giugno.

MANGOSTANO

La "regina", succosa e rinfrescante, da aprile a luglio.

ANANAS E RAMBUTAN (in foto)

L'ananas è versatile e ricco di vitamina C; il rambutan è dolce e reidratante.

MANGO

Di stagione da marzo a maggio, protagonista del riso glutinoso al mango.



Spa e massaggi thailandesi: il benessere diventa vacanza

La Thailandia non è solo una meta esotica famosa per le sue spiagge da sogno e i templi millenari: è anche un vero e proprio paradiso del benessere. Negli ultimi anni, il Paese è diventato un punto di riferimento per chi cerca un turismo consapevole, dove il relax si combina con la cura del corpo e della mente. Dai massaggi tradizionali ai trattamenti

olistici ispirati alla medicina asiatica, le spa thailandesi offrono esperienze pensate per riequilibrare energie, ridurre lo stress e favorire la rigenerazione fisica e mentale.

Molti hotel e resort di lusso vantano spa interne, progettate per offrire un'immersione totale nel benessere. Questi spazi non sono solo luoghi di cura, ma veri e propri scrigni di arte e tradizione:

IL VIAGGIO
DIVENTA CURA:
MASSAGGI,
TRATTAMENTI
E SPA PER LA
TUA PAUSA DI
BENESSERE

decorazioni raffinate, sculture, tessuti pregiati e profumi avvolgenti creano un'atmosfera che trasporta i visitatori in un mondo dove eleganza e spiritualità si incontrano. Il risultato è un'esperienza che coinvolge tutti i sensi, capace di lasciare un ricordo indelebile.

In un'epoca in cui stress, sedentarietà e cattive abitudini alimentari mettono a rischio la salute, il turismo orientato al benessere sta conquistando sempre più persone. Le vacanze in Thailandia non sono più solo un'occasione per staccare dalla routine o indulgere nei piaceri del palato: diventano un vero e proprio percorso di cura di sé, un'opportunità per ritrovare equilibrio e armonia. Che si tratti di un massaggio

TRA ANTICHE
TRADIZIONI
E COMFORT
MODERNI,
NELLE SPA
THAILENDESI
VI ASPETTA
UN'ESPERIENZA
SENSORIALE
COMPLETA

thailandese tradizionale, di un trattamento ayurvedico o di un percorso detox, ogni esperienza è pensata per rigenerare corpo e mente, lasciando un senso di pace duraturo.

Scoprire le spa thailandesi significa immergersi in una cultura del benessere che fonde antichità e modernità, tradizione e innovazione. È un invito a viaggiare in modo diverso: non più solo vedere luoghi, ma vivere esperienze che nutrono l'anima. Dalla quiete dei giardini zen ai profumi delle erbe medicinali, ogni dettaglio contribuisce a trasformare la vacanza in un vero rituale di salute e relax. **ToI**



A photograph of a green and red fishing boat on the ocean. The boat is positioned in the upper half of the frame, facing right. It has a red hull and a green superstructure. A line of buoys is visible in the foreground, stretching across the lower half of the image. The sky is a pale, hazy blue.

Sole, mare, sabbia e... consapevolezza: il nuovo modo di viaggiare



I fascino delle spiagge tropicali è senza tempo: sole caldo sulla pelle, mare cristallino e sabbia finissima sotto i piedi. Ma oggi il viaggio verso questi paradisi può (e deve) andare oltre il semplice relax. Il turismo consapevole sta diventando la chiave per preservare luoghi straordinari e continuare a viverli in modo autentico, senza comprometterne il futuro. Viaggiare in modo sostenibile non

significa rinunciare al comfort o all'avventura, ma scegliere con maggiore attenzione. Tutto inizia dall'alloggio: resort e hotel che investono in energia solare, risparmio idrico ed eco-certificazioni offrono esperienze di alto livello e un legame più profondo con l'ambiente. Soggiornare in strutture responsabili vuol dire sostenere chi tutela il territorio e le comunità locali. Anche sotto la superficie del mare,

**ESPLORARE
PARADISI
TROPICALI
RISPETTANDO
NATURA,
CULTURA E
LA COMUNITÀ**



la consapevolezza fa la differenza. Le barriere coralline, tra gli ecosistemi più delicati al mondo, possono essere protette con piccoli gesti: usare creme solari reef-safe, evitare di toccare i coralli durante snorkeling e immersioni, affidarsi a tour operator che rispettano la vita marina. Così l'esplorazione subacquea diventa un atto di cura, non solo di scoperta.

Il viaggio sostenibile passa anche dalla tavola. Assaporare la cucina locale significa sostenere agricoltori e pescatori, scegliere ingredienti di stagione e, quando possibile, prodotti provenienti da filiere responsabili. È un modo per entrare in contatto con la cultura del luogo e allo stesso tempo contribuire alla conservazione degli ecosistemi.

Nelle destinazioni dove le risorse sono preziose, come l'acqua o l'energia, la responsabilità continua nei gesti quo-

tidiani: riutilizzare gli asciugamani, fare docce più brevi, spegnere aria condizionata e luci quando non servono. Piccole azioni che, sommate, hanno un impatto reale e mostrano rispetto per chi ci ospita.

Un esempio concreto di questo nuovo approccio arriva dalla Thailandia, che sta puntando con decisione su un turismo a basse emissioni e ad alto valore. L'Autorità per il Turismo Thailandese ha lanciato le Thailand Green Tourism Collections: 20 itinerari sostenibili in 10 "città verdi" (Bangkok, Chiang Mai, Nan, Sukhothai, Loei, Nakhon Ratchasima, Trat, Krabi, Phang-Nga, Surat Thani) pensati per offrire esperienze autentiche tra cultura, cucina locale, soft adventure, lusso sostenibile e artigianato comunitario. Dai tour a piedi e in bicicletta alle escursioni in kayak tra le mangrovie, fino ai soggiorni in hotel

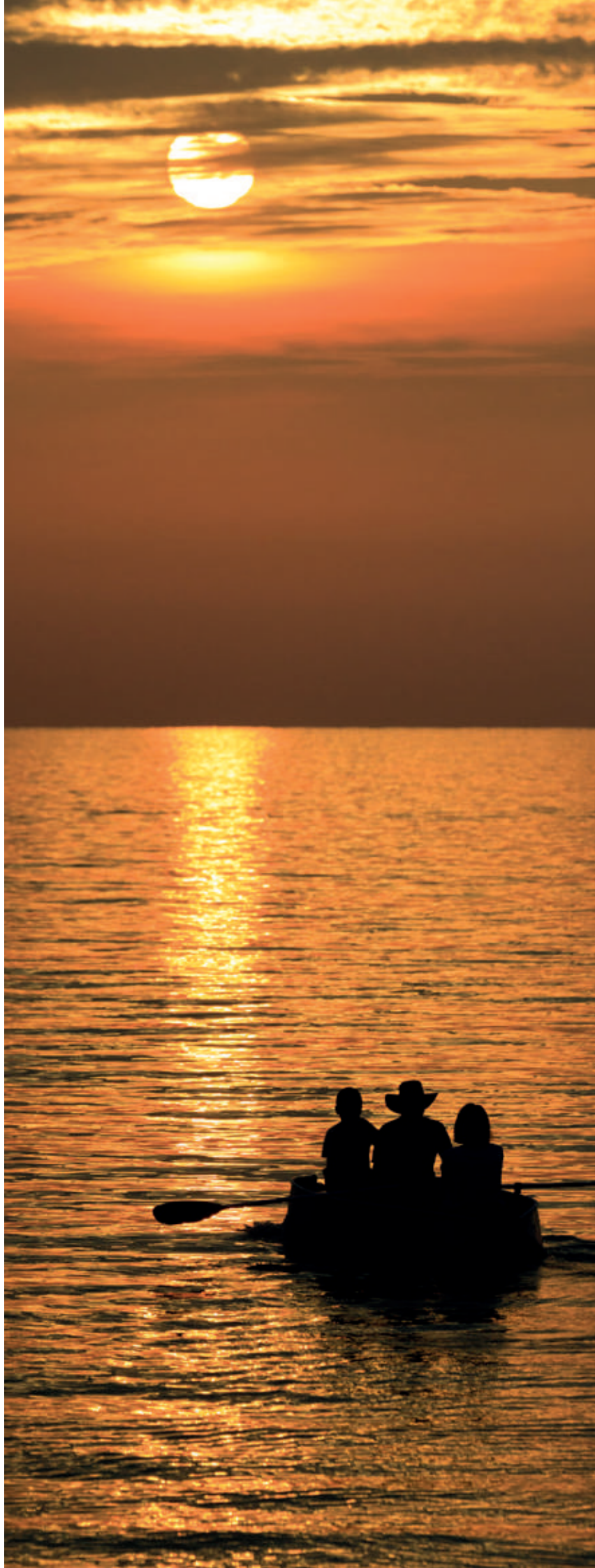
OGGI LE
SPIAGGE
TROPICALI
DELLA
THAILANDIA
NON SONO
SOLO SCENARI
DA SOGNO,
MA LABORATORI
DI TURISMO
CONSAPEVOLE



certificati, il viaggio diventa più lento, profondo e rispettoso.

Anche i trasporti e le strutture ricettive stanno evolvendo, con investimenti in veicoli elettrici, reti ferroviarie e sistemi di certificazione che premiano le pratiche virtuose. Il risultato è un turismo che riduce l'impronta di carbonio e allo stesso tempo arricchisce l'esperienza del viaggiatore, favorendo un contatto autentico con la natura e le comunità locali.

Viaggiare in modo sostenibile non è una questione di perfezione, ma di intenzioni. Portare con sé una borraccia riutilizzabile, scegliere souvenir artigianali eco-compatibili, rallentare e restare più a lungo in un solo luogo sono scelte semplici che fanno la differenza. Perché il vero lusso, oggi, è poter continuare a esplorare il mondo sapendo di averlo rispettato. **ToT**



Alla scoperta di Sangkhlaburi, gioiello nascosto della Thailandia occidentale

TESTO DI **GUGLIELMO ZANCHI (PLUTO)** FOTO DI **THOMAS GENNARO**



Situata nell'estremo ovest della Thailandia, vicino al confine con il Myanmar, Sangkhlaburi, nella provincia di Kanchanaburi, è una destinazione incantevole che offre un mix unico di cultura, storia e bellezze naturali. Spesso trascurata dai turisti, questa cittadina rappresenta un rifugio autentico per chi desidera esplorare la Thailandia meno battuta.

UN VIAGGIO ATTRAVERSO IL TEMPO E LE CULTURE

Sangkhlaburi è nota per la sua diversità culturale, con una forte influenza birmana e mon. Qui convivono pacificamente etnie thailandesi, mon, birmane e karen, creando un mosaico affascinante di tradizioni, lingue e stili di vita.

Uno dei simboli più rappresentativi della città è il Ponte di Legno Mon (Uttamanusorn Bridge), il più lungo ponte di legno della Thailandia e il secondo più lungo al mondo. Costruito dai locali di etnia mon, il ponte collega la città principale con il loro villaggio, e offre panorami spettacolari soprattutto all'alba e al tramonto.

LE MERAVIGLIE NATURALI DI SANGKHLABURI

La regione è immersa in una natura incredibile, con colline ricoperte di foreste, cascate nascoste e il suggestivo lago Vajiralongkorn che fa da padrone incontrastato. Questo lago artificiale, creato dalla costruzione della diga Khao Laem, offre opportunità per gite

DOVE CULTURE, TRADIZIONI E STORIA SI INTRECCIANO TRA PONTI DI LEGNO E TEMPLI SEMISOMMERSI

in barca e visite ai villaggi galleggianti. Tra i luoghi più affascinanti da esplorare sul lago ci sono i Templi Semisommersi (il più in evidenza è il Wat Saam Prasob). Durante la stagione delle piogge, i templi sono parzialmente sommersi dall'acqua, mentre nella stagione secca è addirittura possibile camminare tra le loro rovine. Sono simboli della comunità locale, legati alla storia dei drammatici sfratti causati dalla costruzione della diga.

SPIRITUALITÀ E TRADIZIONI

Sangkhlaburi ospita diversi templi di grande importanza culturale e religiosa. Tra questi, il Wat Wang Wiwekaram merita decisamente una visita. Fondato dal venerato monaco Luang Phor Uttama, il tempio combina elementi di architettura thailandese e birmana, ed è un centro di spiritualità per la comunità mon.

Una delle esperienze più suggestive è assistere alla tradizionale offerta delle elemosine ai monaci, una pratica quotidiana che si svolge all'alba sul ponte Mon. Questo rito rappresenta un'opportunità unica per osservare la profonda devozione religiosa della popolazione locale.

ESPERIENZE CULINARIE

La gastronomia di Sangkhlaburi riflette la sua multiculturalità. Nei mercati locali è possibile assaggiare piatti unici come il Mohinga, una zuppa di noodle birmana a base di pesce, e i tipici dolci mon a base di cocco e riso.





I ristoranti locali offrono anche piatti thailandesi e karen, spesso preparati con ingredienti freschi e spezie locali.

ATTIVITÀ E AVVENTURE

Oltre alla visita ai siti storici e religiosi, Sangkhlaburi offre diverse attività per gli amanti dell'avventura:

Escursioni nelle Foreste: Trekking nei parchi naturali circostanti, con la possibilità di avvistare fauna selvatica.

Gite in Barca sul Lago Vajiralongkorn: Per esplorare villaggi galleggianti e ammirare paesaggi mozzafiato.

Kayak e Rafting: Attività emozionanti lungo il fiume, ideali per chi cerca un po' di adrenalina.

Visite ai Villaggi Karen: Per conoscere da vicino le tradizioni e lo stile di vita delle comunità indigene.

COME ARRIVARE A SANGKHLABURI

Sangkhlaburi è raggiungibile da Bangkok con un viaggio di circa 6-7 ore in auto o autobus, passando per la città di Kanchanaburi. Il tragitto è panoramico e attraversa montagne e foreste, rendendo il viaggio un'esperienza piacevole di per sé.

Sangkhlaburi è una destinazione perfetta per chi desidera scoprire una Thailandia autentica e ancora lontana dal turismo di massa. Con il suo mix di cultura, spiritualità e natura incontaminata, questa cittadina rappresenta un vero tesoro nascosto che merita di essere esplorato. **TOT**

**ESPLORARE
SANGKHLABURI
TRA LAGHI
CRISTALLINI,
FORESTE
INCONTAMINATE
E MERCATI
MULTICULTURALI**



THE SARANN

KOH SAMUI

49 suite e ville immerse nei tropici, ognuna progettata per farti dimenticare il mondo.
Pavimenti in legno, vista sull'oceano, vasca da bagno privata.
Un'oasi di lusso tropicale a Chaweng Noi.

thesarann.com • sales@thesarann.com • +66 77 448 540 • 95-96 Moo 3, Chaweng Noi, Koh Samui



Thailandia: paradiso per gli honeymooners

Testo di **MARIO DEGL'INNOCENTI**

La Thailandia è il Paese del romanticismo. Anche se non è affatto difficile per una coppia di innamorati trascorrere giornate e serate da soli all'interno di una lussuosa suite, sarà comunque impossibile resistere all'attrazione delle fantastiche località e delle attività che fanno della Thailandia una mèta perfetta. Paesaggi esotici in un paradiso tropicale, lo scenario ideale per una perfetta luna di miele.

Diversità e varietà caratterizzano il Paese del Sorriso: non solo mare ma anche siti archeologici ben conservati

risalenti a civiltà storiche sorprendenti, trekking in montagna, cascate, fiumi e foreste. Per non parlare della capitale Bangkok, dove antico e moderno si fondono alla perfezione.

Anche il clima in Thailandia è piacevole tutto l'anno, la gente è accogliente e rispecchia alla perfezione la diversità culturale e la ricchezza del Paese stesso, espressa nelle tradizioni, nella cucina, nella musica, nella danza e nell'arte.

Il viaggio di nozze in Thailandia può significare trekking nella foresta nel Nord, oppure bagni al tramonto circondati da sabbia che sembra borotal-

LA THAILANDIA È IL PAESE DEL ROMANTICISMO, TRA PAESAGGI ESOTICI, SPIAGGE DA SOGNO E CITTÀ VIVACI: LA CORNICE PERFETTA PER LA LUNA DI MIELE







co, un corso di cucina o una sessione di massaggi thai in una Spa nel mezzo della natura, tirare un “drive” su uno dei numerosi e verdissimi campi da golf sparsi per il Paese.

Assaggiare le specialità della rinomata e raffinata cucina Thai, è un modo perfetto per entrare in sintonia con il luogo, in un paese dove ogni pasto è una piacevole celebrazione. Crociere romantiche lungo lo straordinario fiume Chao Praya permettono di ammirare i luoghi famosi di Bangkok che brillano sotto il cielo notturno.

In un paese che possiede migliaia di chilometri di linea costiera, l'escursione in mare è un modo romantico per

apprezzare lo scenario naturale a bordo di un veliero. Navigando fra scenari da incanto accompagnati dalla brezza oceanica gli sposi esplorano meravigliosi parchi marini. Una delle esperienze più coinvolgenti che si possono vivere da neo-sposi è la gioia di scoprire il mondo sottomarino della Thailandia. Circondate dalle acque turchesi ed incontaminate, le isole Similan e Surin sono considerate tra i più importanti siti di immersione al mondo.

Un appuntamento distensivo in una Spa thailandese è veramente un'esperienza sublime perché trasmette una sensazione di rilassamento incomparabile. I centri benessere trasmettono

**TRA ACQUE
TURCHESI E SPA
MILLENARIE,
OGNI
ESPERIENZA
IN THAILANDIA
TRASFORMA
IL VIAGGIO
DI NOZZE
IN UN INCANTO
CONDIVISO**



sensazioni tipiche della cultura thai attraverso antiche tecniche tramandate nei secoli. Una combinazione davvero convincente tra un ambiente sereno ed un servizio impeccabile; un'esperienza indimenticabile che solo le Spa thailandesi possono offrire. I trattamenti praticati rappresentano il massimo della conoscenza medica tradizionale e dei terapisti locali.

Alcune coppie preferiscono avere un contatto più fisico con la natura thailandese e forse non esiste un posto più adatto per poter vivere un viaggio di nozze pieno di avventure e forti emozioni. La natura del Regno offre l'opportunità di incontrare da vicino

una miriade di creature fantastiche. Per coloro che desiderano emozioni più forti è possibile effettuare arrampicate in tandem nel Sud della Thailandia, in particolare sulle pareti calcaree a picco sul mare nella provincia di Krabi. Basta scegliere il modo più adatto per effettuare un'esplorazione - kajak, rafting, mountain-bike o trekking - insieme si affrontano grotte nascoste e cascate e spesso si viene accolti per un caffè dalla gente delle antiche tribù che popolano le montagne.

Ecco perché la Thailandia è considerata una delle mete più popolari che gli sposi di tutto il mondo scelgono ogni anno. **Tot**



La tua agenzia in Thailandia: Competenza Italiana, Visione Globale.

Investi in Thailandia con la
sicurezza di oltre 30 di esperienza



Salvatore Parisi

Presidente FIABC-THAI PHUKET

Referente A.L.A. Thailandia

President MMC Global - Italia

Ti offre assistenza completa, dalla due diligente legale
alla scelta delle migliori opportunità

Ville, Condomini e Investimenti immobiliari con rendita
passiva del 7-9%

Contattaci per una consulenza Gratuita



+66 6 4958 5330

| www.phuketimmobiliare.com

THAILANDIA | KHAO LAK

Bravo Khao Lak

IL TUO VILLAGGIO ITALIANO NEL CUORE DELLA THAILANDIA

Immagina chilometri e chilometri di sabbia dorata, il mare a perdita d'occhio e il comfort di sentirti a casa grazie alla cucina italiana e all'assistenza che solo Bravo può offrirti.

Una bellezza che sembra provenire da un altro pianeta e che al Bravo Khao Lak diventa realtà.

Scopri la vacanza in equilibrio perfetto tra relax e divertimento,
nelle migliori Agenzie di Viaggi o su alpitour.it.